



COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE
Provincia di Bergamo

***PIANO COMUNALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO***



***ANNO SCOLASTICO
2014/2015***

Approvato con delibera C.C. n. 51 del 14/10/2014

INDICE

	Pag.
INTRODUZIONE	“ 3
RIFERIMENTI NORMATIVI	“ 5
INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITÀ FORMATIVE	“ 7
- Assistenza agli alunni diversamente abili	Pag. 8
SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO A DOMANDA INDIVIDUALE	“ 13
- Servizio trasporto scolastico	Pag. 14
- Servizio di refezione scolastica	“ 19
- Libri di testo	“ 28
SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	“ 31
- Scuola dell’Infanzia parrocchiale	“ 32
- Scuola Primaria	“ 34
- Scuola Secondaria di primo grado	“ 36
INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO	“ 39
- Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...”	“ 40
- Progetti finanziati dalla biblioteca comunale	“ 45
- Servizio di vigilanza alunni per attraversamento pedonale	“ 47
- Servizio Piedibus	“ 48
- Assegni di studio per studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado	“ 56
- Dote Scuola	“ 58
- Centro Ricreativo Estivo	“ 61
- Spese per il funzionamento della Dirigenza Scolastica	“ 63
RIEPILOGO DEI COSTI	“ 64
- PREVISIONE SPESE A CARICO AMM.NE – A.S. 2014/15	“ 65
- COSTI SOSTENUTI DALL’AMM.NE – A.S. 2013/14	“ 66
ALTRE SPESE GENERALI IMPEGNATE/SOSTENUTE DALLA AMMINISTRAZIONE PER L’ANNO SCOLASTICO 2013/14	“ 67

INTRODUZIONE

“Lo studio è come la luce che illumina la tenebra dell’ignoranza, e la conoscenza che ne risulta è il supremo possesso, perché non potrà esserci tolto neanche dal più abile dei ladri. Lo studio è l’arma che elimina quel nemico che è l’ignoranza. E’ anche il miglior amico che ci guida attraverso tutti i nostri momenti difficili”.

(Dalai Lama)

Il Piano per il Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale essenziale attraverso il quale l’Amministrazione Comunale garantisce, sostiene e coordina l’azione delle Istituzioni Scolastiche, in un’ottica di stretta collaborazione, al fine di concorrere insieme al miglioramento della qualità dell’istruzione e, contestualmente, del livello di formazione dei giovani cittadini, condizione imprescindibile per un miglioramento della qualità della vita.

Redatto ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 1980, diviene il documento di base per la progettazione dei servizi e la distribuzione delle risorse economiche destinate al mondo della Scuola.

Da alcuni anni il mondo della Scuola vive un periodo difficile: gli organici ridotti, il blocco del turn-over, l’impossibilità di fare compresenze, l’utilizzo di ore del tempo-docente per le supplenze, il sovraffollamento delle classi, la riduzione dei fondi d’istituto, ..., sono tutti elementi di criticità che rendono difficile il procedere dell’istituzione scolastica che, tuttavia, anche se con fatica, riesce ancora ad essere strumento di crescita e di evoluzione dei futuri cittadini, come richiede la Costituzione.

In questa sfida un ruolo determinante lo hanno gli insegnanti di ogni ordine e grado, la cui professionalità deve essere valorizzata per l’importanza che riveste, ma deve anche suscitare nel corpo docente stesso un profondo senso di responsabilità per il prezioso obiettivo che è chiamato a raggiungere: quello della formazione delle coscienze.

Il Comune di Grumello del Monte, consapevole di essere un osservatore privilegiato dell’insieme dell’attività educativa, come attore di una politica orientata all’accrescimento qualitativo delle opportunità formative, continua a credere ed investire in maniera proficua in un processo permanente e dialogico tra le diverse agenzie educative (famiglia, Scuola, Comune, Istituzioni ed Associazioni, ...), volto alla costruzione di un sistema formativo che permetta di rispettare e valorizzare tutte le sensibilità ed istituzioni scolastiche presenti sul territorio, come attori originali di un unico progetto educativo per i nostri figli e giovani.

Star bene a scuola risulta essere fondamentale per poter apprendere valori e contenuti e per inserirsi nella società locale; tuttavia la formazione di atteggiamenti positivi si ottiene solo se Scuola, famiglie e Società sono alleate e remano nella stessa direzione, fondando l’intervento sul principio della corresponsabilità educativa.

La storia contemporanea ci ha insegnato in innumerevoli occasioni che la libertà, lo sviluppo economico, sociale e culturale di un popolo scaturisce dalle idee e da coloro che, attraverso il proprio impegno, si mettono al servizio dei propri ideali per il bene e la prosperità della collettività. Questo sforzo permette di ottimizzare le risorse allocandole in modo equo, equilibrato, efficace e funzionale.

Il presente Piano per il Diritto allo Studio racchiude in sé il prezioso lavoro sinergico di tutti coloro che contribuiscono quotidianamente ad innalzare il livello qualitativo dell’offerta formativa per gli studenti ed il suo contenuto si pone in continuità con i Piani di Diritto allo Studio degli anni precedenti, frutto di una collaudata relazione fiduciaria con le Autorità Scolastiche statali e paritaria del territorio.

Anche se il momento non è dei più felici dal punto di vista economico, dovendo fronteggiare una situazione in cui i vincoli del patto di stabilità, i tagli ai trasferimenti e le manovre di razionalizzazione del Governo centrale hanno ridotto i margini di libertà nella realizzazione di politiche sociali ed educative delle P.A., anno dopo anno, il Piano per il Diritto allo Studio

conferma, sviluppa ed arricchisce una serie di progetti che, nei diversi campi, hanno il comune obiettivo di fare in modo che il tempo passato a scuola sia ricco di proposte e di opportunità per tutti.

Il Piano per il Diritto allo Studio 2014/15, proposto all'approvazione del Consiglio Comunale, è un documento ampio ed articolato e descrive analiticamente gli interventi da realizzare a favore delle scuole del territorio, quantificando i costi degli interventi sostenuti ed esplicitando contestualmente la disponibilità di risorse (alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che nella fase operativa potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano).

Con la descrizione e la quantificazione economica degli interventi esposti nelle pagine seguenti, si permette al Consiglio Comunale, alle Istituzioni Scolastiche ed ai cittadini, di acquisire la consapevolezza dell'impegno che il Comune di Grumello del Monte mette annualmente in campo in favore della Scuola, continuando a garantire tutti quegli interventi finalizzati all'ottimale funzionamento delle Scuole, avendo sempre presente la priorità dell'interesse pubblico.

Al corpo docente ed agli assistenti educatori va tutta la stima per l'opera svolta in passato, per l'opera già in essere e per quella futura. Giunga agli insegnanti l'incitamento dell'A.C. affinché continuino con passione e positività ad impegnarsi nella loro importante funzione educatrice; un ruolo delicato ma allo stesso tempo qualificante e decisivo per la formazione delle nuove generazioni e la costruzione di una società a misura d'uomo. Ai collaboratori del mio servizio ed ai volontari che collaborano attivamente con la Scuola, affiancando molto spesso i docenti in percorsi di formazione innovativi, basati sul rafforzamento di reti di comunicazione e collaborazione sul territorio; ai collaboratori scolastici, al personale amministrativo, alle cuoche, agli addetti ai trasporti ed a tutti coloro che con impegno quotidiano forniscono un'attività di supporto e di collaborazione, contribuendo a costruire insieme la qualità della vita della comunità: a tutti loro grazie!

Un particolare ringraziamento anche a tutti i genitori augurando un positivo nuovo anno scolastico e confidando nella loro faticosa collaborazione e disponibilità a condividere le scelte operate, riconoscendo lo sforzo sincero da parte di quest'Amministrazione nel rispondere in maniera adeguata ai bisogni delle famiglie e degli alunni.

Un saluto alla nuova dirigente scolastica, la dott.ssa Nicoletta Bassi, chiamata a guidare la realtà scolastica di Grumello del Monte ed alla quale si augura un buon lavoro ed una buona permanenza nella nostra comunità.

A chi per la prima volta entra a far parte, seppure piccolissimi, di una comunità educativa, va l'auspicio che si preparino al nuovo anno scolastico con animo sereno e con sentimenti di passione ed ottimismo per un futuro nel quale gli stessi giovani dovranno essere assoluti protagonisti. Platone diceva che *"l'inizio è la parte più importante di un lavoro"*.

A tutti gli studenti voglio rivolgere il mio più caro saluto, augurando che l'anno scolastico possa essere un prezioso contributo per costruire l'irripetibile ed unico edificio che è la loro vita. Perciò, cari ragazzi, "usate" bene e fino in fondo la Scuola, servitevene per la vostra persona, per comprendere meglio la realtà che vi circonda e per costruire relazioni con gli altri; impegnatevi e studiate in modo serio, siate protagonisti delle avventure del sapere e vedrete che la nostra Scuola sarà più bella.

Si rinnovano quindi a tutti gli auguri di buon anno scolastico e di buon lavoro, nella certezza che tutti, ognuno per la propria parte e competenza, sapranno affrontare con impegno, serietà e professionalità, l'importante compito culturale e la missione educativa cui sono chiamati.

Con la speranza che il presente documento possa illustrare con chiarezza non solo gli ambiti concreti di intervento e sostegno della Scuola da parte del Comune, ma anche e soprattutto la volontà di partecipazione e collaborazione con il mondo della Scuola.

IL SINDACO
Nicoletta Noris

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il primo riferimento normativo concernente il diritto allo studio è la Costituzione della Repubblica che agli articoli 3 e 34 sancisce che:

- la scuola è aperta a tutti;
- l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita;
- lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione.

In base all'art. 117 della Costituzione l'istruzione è materia concorrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 "Diritto allo studio – norme di attuazione", dispone che le funzioni amministrative attribuite ai Comuni, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616, comprendano tutti gli interventi atti a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui ai suddetti articoli 3 e 34 della Costituzione italiana e n. 3 dello Statuto della Regione Lombardia.

La norma prevede che gli interventi per il diritto allo studio siano realizzati in collegamento con gli organi collegiali della Scuola, sviluppando la partecipazione effettiva delle forze sociali organizzate sul territorio.

Legge 59/77 "Delega al Governo per il conferimento" Art. 21: l'autonomia delle Istituzioni scolastiche e degli Istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione della autonomia e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili", integrata dalla Legge 21 maggio 1998, n. 162.

D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 156: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione", con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, disegna una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni e oneri a carico dello Stato e di altri Enti.

Legge 11 gennaio 1996, n. 23, in tema di norme sull'edilizia scolastica propone la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato in merito alle incombenze amministrative per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli artt.li 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione, alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, agli interventi perequativi, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

D.P.R. 275/99 "Regolamento per l'autonomia didattica e organizzativa" art. 1, comma 1: "le Istituzioni scolastiche sono autonomie funzionali alla definizione e realizzazione dell'offerta formativa e a tal fine interagiscono tra loro e con le Comunità locali" – comma 2: "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si

sostanza nella progettazione e nella realizzazione degli interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e con gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento”.

D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art. 27 della Legge 23/12/1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo.

Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”.

Art. 3, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che “il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”, evidenziando un ruolo di organizzazione delle richieste territoriali e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell'art. 8, comma 4, del D.P.R. 275/1999, a mente del quale “la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio”.

Legge quadro n. 328/2000 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali cioè: interventi di integrazione per alunni stranieri, equipe socio-psicopedagogica e lo sportello alunni, progetti in favore di alunni diversamente abili, progetti finalizzati alla tutela dei minori e partecipazione degli istituti ai tavoli tematici.

Legge n. 53 del 28/03/2003, avente per oggetto “delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, di fatto sostituisce, senza abrogarla, la Legge Regionale 31/80, ossia la tradizionale legge sul diritto allo studio. Con questa legge, la Regione Lombardia disciplina il ruolo e le competenze proprie, quelle delle Province e quelle dei Comuni e l'articolazione del sistema di istruzione e della formazione professionale. Con delibera del Consiglio regionale del 19/02/2008 sono stati individuati gli indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, a norma dell'art. 7 della sopra citata legge.

**INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE
PARI OPPORTUNITA' FORMATIVE**

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Servizi: 1.10.04.03/1876/1 – bilancio 2014 - per € 93.739,37

1.10.04.03/1876/1 – bil. plur./gestione anno 2015 - per € 120.932,75

Risorsa: 2.05.0440/2072/1 – bilancio 2014 – per € 20.000,00 (previsione entrata per servizio garantito agli studenti Sc. Sec. di secondo grado nel periodo gennaio/giugno '14)

Per la persona diversamente abile la scuola rappresenta un momento certamente importante e significativo ai fini della crescita educativa e sociale, un passaggio cruciale il cui esito potrà essere determinante per le sue potenziali condizioni di vita in futuro.

E' allora fondamentale che ai minori in situazione di handicap venga fornita una risposta alla richiesta di accesso alla scuola che non sia di mero tipo "assistenziale", volta a "contenere" i problemi generati dalla presenza dell'alunno diversamente abile, ma di tipo "educativo", una risposta volta a promuovere condizioni utili per "esprimere/soddisfare" i bisogni emotivo-relazionali connessi alla sua integrazione scolastica.

Il ruolo ed i compiti dei Comuni in materia di integrazione scolastica dei minori diversamente abili sono dettati dalla legge quadro per l'assistenza, l'integrazione ed i diritti delle persone disabili – n. 104 del 05.02.1992 integrata dalla legge 21.05.1998, n. 162.

Il T.U. n. 297/1994 prevede gli interventi necessari per assicurare l'attuazione di questi diritti.

Per i Comuni viene quindi meglio precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24.07.1977, n. 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando compito dello Stato garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

La normativa relativa al sistema di istruzione assegna, inoltre, ai Comuni un profilo in campo scolastico rendendoli interlocutori fondamentali per le scelte della scuola rispetto alle esigenze del territorio ed alla programmazione territoriale dell'offerta formativa.

In questo quadro, sensibilmente mutato per quanto riguarda il tema dell'integrazione scolastica, in particolare il Decreto Lgs. n. 112/1998, recepito anche con la Legge n. 1/2000 dalla Regione Lombardia, indica per i Comuni (art. 139, primo comma, punto c) il compito di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio.

Il Comune di Grumello del Monte da diversi anni mostra una particolare attenzione ai bambini/ragazzi residenti e ciò è reso possibile grazie alla collaborazione e l'operato dei Servizi Sociali, in rete con le Scuole ed i servizi specialistici sanitari e socio-sanitari.

A tal proposito, sono state investite notevoli risorse, agendo con un ruolo specifico e distinto dalle altre offerte educative, offrendo una serie di prestazioni e di interventi specializzati a favore dei soggetti ad esso affidati e fornendo un supporto alle Scuole ed alle famiglie del Comune che si trovano, direttamente o indirettamente, coinvolte in tali problematiche.

Obiettivi fondamentali del servizio sono:

- 1) contribuire a garantire agli allievi disabili, residenti a Grumello del Monte, il diritto allo studio, in applicazione del quadro normativo nazionale e regionale che riconosce nella Scuola di tutti, un contesto formativo adeguato anche per i ragazzi con disabilità;
- 2) garantire agli stessi un supporto alla crescita, alle capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali, atto ad assicurare stimoli differenziati, a potenziare le opportunità e le risorse globali della Scuola ed a sviluppare le potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e funzionali;
- 3) assicurare, accanto all'assistenza materiale negli atti della quotidianità, stimoli differenziati sulle potenzialità di ogni allievo nel campo dell'autonomia personale ed incrementare le opportunità e le risorse globali della Scuola.

Appurato che l'assistenza scolastica per studenti con disabilità iscritti nei percorsi di istruzione

secondaria di secondo grado è di competenza della Provincia (D. Lgs. 112/98, art. 139, L.R. 19/2007, art. 7, L.R. n. 2/2008, art. 12, lett. e), in data 06/06/14, prot. n. 50078, la Giunta Provinciale ha condiviso alcune proposte operative per il rimborso ai Comuni delle spese sostenute per tale tipologia di servizio. Tale documento, che conferma la competenza economica delle Province per il servizio di che trattasi, vede:

- alcune ipotesi di stanziamento ai Comuni delle somme richieste per l'anno scolastico 2013/14 (solamente per il periodo gennaio/giugno, poiché per il periodo sett./dic. '13, la Provincia ha rimborsato a questo Comune l'80,70% delle spese preventivate) e per gli anni pregressi;
- la proposta di una bozza di accordo, con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, che definisca le modalità operative per l'erogazione del servizio nell'anno scol. 2014/15.

La succitata bozza di accordo, formulata a seguito di un confronto con i responsabili degli Uffici di Piano, non ha però avuto seguito e non è stata approvata dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci in scadenza di mandato.

In attesa di riprendere il confronto sul tema in autunno, dopo le scadenze elettorali che vedranno coinvolti sia la Provincia che la Conferenza dei Sindaci, nell'interesse prioritario degli studenti disabili frequentanti i percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, verrà comunque assicurato il servizio di assistenza educativa anche per il corrente anno scolastico e verrà inoltrata la richiesta di rimborso delle spese sostenute alla Provincia.

Al fine di far fronte alle richieste di assistenza per il corrente anno scolastico, considerata la necessità di garantire un'adeguata professionalità degli operatori, ma anche per vincoli sempre più stringenti dal punto di vista legislativo relativamente al personale dipendente, il servizio di che trattasi sarà garantito attraverso le prestazioni della Soc. Coop. Sociale Grumello del Monte, in virtù dell'aggiudicazione avvenuta in data 17/09/13 – determinazione n. 139/A, le cui condizioni contrattuali, previste nel capitolato speciale d'appalto, si possono così riassumere:

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, il monte ore complessivo relativo a tale servizio è indicativamente calcolato in 10.000 ore educative + 150 ore di coordinamento per anno scolastico, pari a 30.000 ore educative + 450 ore di coordinamento per l'intero periodo oggetto d'appalto. (Il numero globale delle ore potrà variare in più o in meno a seconda delle effettive esigenze che si presenteranno in ogni singolo anno scolastico).

Il monte ore viene definito dal Comune tenuto conto delle indicazioni dell'UONPIA e delle scuole, nei limiti del bilancio comunale e nel rispetto dei livelli essenziali del servizio di assistenza educativa scolastica. Eventuali eccezioni possono essere fatte solo in situazioni particolari e solo se condivise con il servizio sociale del Comune, l'UONPIA e la Scuola.

Tale monte ore sarà oggetto di verifica all'inizio di settembre poiché potrebbe risentire di variazioni in ragione delle effettive domande di accesso al servizio.

La ditta aggiudicataria sulla base delle ore non utilizzate nell'ambito dell'anno scolastico in corso, su indicazione dei Servizi Sociali del Comune, mette a disposizione il personale occorrente in possesso dei requisiti specificati nel capitolato e di quelli offerti in sede di gara per progetti estivi, quali "CRE bambini/ragazzi diversamente abili".

L'orario di servizio sarà concordato all'inizio di ogni anno scolastico con l'Amministrazione Comunale ed il dirigente scolastico di istituto di riferimento.

L'assistente educatore dev'essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo sociale, pedagogico ed educativo, laureato o laureando negli stessi indirizzi. Deve avere un inquadramento contrattuale almeno alla categoria C.

Le mansioni sono:

a) Supporto all'autonomia dell'alunno diversamente abile:

- cura ed igiene personale;
- aiuto negli spostamenti;
- aiuto durante la somministrazione di cibo.

b) Supporto all'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile:

- nella relazione con i suoi pari;

- *nella relazione con gli adulti;*
 - *accompagnamento nei viaggi di istruzione, se formalmente richiesto dalla scuola e preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.*
- c) *Supporto agli apprendimenti scolastici dell'alunno diversamente abile:*
- *affiancamento ed accompagnamento nei percorsi didattici concordati con il team docente.*
- d) *Collaborazione con gli insegnanti e gli altri soggetti coinvolti nell'intervento a sostegno dell'alunno diversamente abile:*
- *partecipazione alla programmazione;*
 - *partecipazione ad incontri con insegnanti, specialisti ed a eventuali incontri formali con i genitori.*

Al fine di evitare alcune improprie modalità di utilizzo del servizio, sono precisate di seguito le attività che un assistente educatore non deve fare:

1. *elaborare il progetto educativo individualizzato dell'alunno, di competenza del team docenti;*
2. *accompagnare l'alunno in caso di malore al pronto soccorso, azione di pertinenza dell'insegnante;*
3. *reperire e predisporre il materiale didattico da somministrare all'alunno, azione di pertinenza dell'insegnante;*
4. *assistere altri alunni, non ad egli attribuiti dal Comune;*
5. *supplire all'assenza di altro personale scolastico o di altro ente;*
6. *attuare prestazioni di carattere sanitario;*
7. *pulire gli ambienti, salvo il normale riordino dopo un'attività;*
8. *incontrare individualmente i genitori, compito spettante all'insegnante.*

Ad ogni assistente educatore sono riconosciute le seguenti ore minime di programmazione:

- *2 ore al mese, da utilizzare per incontri con insegnanti e specialisti, in funzione delle esigenze della Scuola;*
- *6 ore all'anno scolastico da utilizzare per il coordinamento e la verifica con il Comune e UONPIA, se richiesto.*

In caso di assenza dell'alunno, l'assistente non è autorizzato a restare a scuola. Allo stesso verrà riconosciuta la prima ora del primo giorno di assenza non preavvisata.

In caso di un'assenza prolungata, l'assistente educatore non è autorizzato a svolgere la sua attività al domicilio, eccezion fatta per disposizioni specifiche del Servizio sociale comunale, previa domanda della famiglia e sua valutazione sociale.

In caso di lunghe assenze legate alla patologia del minore, in accordo con precise indicazioni della UONPIA e con un progetto condiviso con la Scuola e con il Servizio sociale comunale, si può prevedere la domiciliarizzazione dell'intervento con lo stesso assistente educatore.

L'assistente educatore non è autorizzato a fare uscite sul territorio da solo con l'alunno, in quanto quest'ultimo è coperto da assicurazione se si trova all'interno della struttura scolastica o in presenza del personale scolastico. Eventuali deroghe sono autorizzate dal Servizio sociale comunale sulla base di quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno diversamente abile ed avranno copertura assicurativa (infortunio e responsabilità civile) a carico dell'ente assegnatario del servizio.

In riferimento agli stage formativi in azienda, previsti nella frequenza di scuole superiori, la Scuola dovrà presentare formale richiesta al Servizio sociale comunale contenente indicazioni della polizza assicurativa per l'alunno diversamente abile.

L'accompagnamento alle gite scolastiche spetta principalmente all'insegnante di sostegno, con l'eventuale presenza dell'assistente educatore qualora l'alunno diversamente abile presenti elevati carichi di assistenza.

In ogni caso l'assistente educatore è tenuto, se richiesto, alla partecipazione alle gite scolastiche, alle seguenti condizioni, fermo restando il limite delle risorse di bilancio comunali:

- *per gite di un giorno si riconoscono all'assistente educatore le effettive ore svolte, per un massimo di 10 ore;*

- per gite di più giorni si riconoscono un complessivo di 10 ore;
- vitto ed alloggio dell'assistente educatore sono a carico della Scuola.

Il personale assegnato al servizio dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza, riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve mantenere il segreto con gli esterni su fatti e circostanze riguardanti il servizio e dei quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 662 del Codice Penale.

Il personale deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, nonché rispettare gli orari di lavoro.

In caso di eventi gravi traumatici ed improvvisi (abuso e maltrattamento) di cui il personale viene a conoscenza, questi si rapporta immediatamente ed eventualmente anche in forma scritta con il Settore Servizi Sociali.

Durante l'anno scolastico sono organizzati incontri di confronto e di aggiornamento sulle situazioni, nonché di miglioramento della qualità del servizio di assistenza educativa scolastica, tra il Comune, la Scuola, la Neuropsichiatria Infantile, ai quali è invitato l'ente gestore del servizio.

Gli stessi enti si impegnano a collaborare nella programmazione e nelle verifica congiunta dei progetti individualizzati e, con modalità coordinate, tengono gli opportuni contatti con le famiglie per raccogliere dalle stesse un parere circa la soddisfazione del servizio fornito e per coinvolgerle nelle varie fasi di realizzazione dei progetti individualizzati.

In aggiunta ai momenti di verifica con altri soggetti (famiglie, scuole, UONPIA, ecc.) sono previsti n. 3 incontri tra referente Comunale e referente della Cooperativa.

Il Servizio Sociale del Comune adotterà i seguenti strumenti di verifica:

- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le scuole;
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le famiglie;
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutti gli assistenti educatori;
- eventuali questionari di valutazione per scuole;
- eventuali questionari di valutazione per le famiglie.

La titolarità del servizio oggetto dell'appalto compete al Comune di Grumello del Monte, ai sensi del D.P.R. 616/77 e della L.R. 10/99, che eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte della ditta.

Al fine di garantire la qualità del servizio, la ditta si impegna ad assicurare, per tutta la durata del presente contratto, la continuità dei singoli assistenti educatori sui rispettivi utenti; pertanto l'avvicendamento degli operatori per motivi diversi dalla maternità, nomina in ruolo in Ente pubblico, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione della specifica penale prevista all'art. 14 del capitolato. Va comunque garantito l'affiancamento di almeno una settimana in caso di sostituzione definitiva.

In caso di assenze programmate degli assistenti educatori la sostituzione dovrà avvenire immediatamente, mentre per le assenze non programmate la sostituzione dovrà avvenire nel limite delle 24 ore, comunicando all'Amministrazione Comunale il nominativo dell'assente e del sostituto con il relativo curriculum.

La ditta è tenuta ad utilizzare per le sostituzioni, assistenti educatori in possesso dei requisiti minimi garantiti in sede di offerta. Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono ricompresi nella tariffa oraria.

La ditta deve inoltre garantire la tempestiva sostituzione di quegli assistenti educatori che, a giudizio motivato dell'Amministrazione Comunale, siano ritenuti inadatti allo svolgimento del servizio.

I costi orari riconosciuti alla Soc. Coop. Sociale Grumello del Monte per il corrente anno scolastico rimangono invariati, così come da nota in data 17/09/14 (acquisita agli atti in data 18/09/14 con prot. n. 8857), con la quale la suddetta Coop. dichiara che non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto e, pertanto, rinuncia a richiedere la revisione periodica del

prezzo e ciò, anche in considerazione del disposto dell'art. 8, c. 8, del D.L. n. 66/2014 e ss.mm.ii., di rinegoziazione del contratto di che trattasi.

Per l'anno scolastico 2014/15 il monte ore viene suddiviso tra:

- n. 2 utenti alla Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII"
- n. 8 utenti alla Scuola Primaria "dott. P. Ravasio"
- n. 2 utenti alla Scuola Secondaria di primo grado "dott. L. Signorelli"
- n. 5 utenti alla Scuole Secondaria di secondo grado della provincia di Bergamo.

Il costo del servizio, pari ad € 214.672,12 per un complessivo di ore 10.000 di assistenza educativa ed ore 150 di coordinamento, viene così ripartito:

SETTEMBRE/DICEMBRE 2014

assistenza educ. h. 4.347 x € 20,30/h. + IVA 4%	= € 91.773,86
coordinamento h. 83 x € 22,77h. + IVA 4%	= € 1.965,51
	€ 93.739,37

GENNAIO/GIUGNO 2015

assistenza educ. h. 5.653 x € 20,30/h. + IVA 4%	= € 119.346,14
coordinamento h. 67 x € 22,77h. + IVA 4%	= € 1.586,61
	€ 120.932,75

Resta inteso che le ore che eventualmente non verranno utilizzate, verranno accantonate per permettere a questi bambini/ragazzi la frequenza all'edizione 2015 del C.R.E.

In attuazione della normativa vigente, inoltre, il Comune contribuisce a facilitare l'inserimento di alunni segnalati dalle Dirigenze come "diversamente abili" attraverso diverse forme di intervento, quali: l'acquisto di attrezzature specialistiche, nonché di sussidi idonei allo svolgimento di attività educative e didattiche.

Per soddisfare l'unica richiesta pervenuta per il corrente anno scolastico, è stata richiesta la collaborazione di due opifici del territorio i quali hanno fornito gratuitamente le attrezzature ed il materiale di rivestimento delle stesse.

A consuntivo si è rilevato che il costo per il servizio di assistenza alunni disabili, I.V.A. inclusa, a carico dell'Amministrazione è stato di € 192.900,83 pari a 9.118 ore di assistenza educativa per n. 17 alunni, oltre ad ore 112 di coordinamento (det. n. 129/A del 04/09/13), al quale si aggiungono € 3.370,35 per spese pubblicità appalto + contributo AVCP. Dal canto suo la Provincia di Bergamo ha contribuito con un rimborso di € 17.485,65 riferito al periodo sett./dic. '13, pari all'80,70% della spesa preventivata da quest'Ente con nota in data 26/11/13 – prot. n. 11730 (€ 21.667,47), mentre per il restante periodo (genn./giugno '14) alla data odierna non è avvenuto ancora alcun trasferimento. Si ipotizza un'entrata di € 20.000,00.

Si fa presente che nel monte ore sopra esposto non sono comprese le ore effettuate durante l'edizione 2014 del CRE, poiché le stesse vengono rendicontate nella parte dedicata agli interventi complementari al sistema educativo / Centro Ricreativo Estivo.



**SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO
A DOMANDA INDIVIDUALE**

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Servizi: 1.04.05.03/1418/3 – bilancio 2014 – per € 20.070,48
1.04.05.03/1418/3 – bil. plur./gestione anno 2015 – per € 29.805,00
1.10.04.03/1875/3 – bilancio 2014 – per € 1.000,00
1.10.04.03/1875/3 – bil. plur./gestione anno 2015 – per € 1.500,00
1.01.02.03/1059/0 – bilancio 2014 – per € 1.161,33

I Comuni singoli od associati organizzano servizi speciali di trasporto scolastico o assicurano l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio regionale (art. 3 – L.R. 31/80).

La Scuola è un luogo di formazione e di educazione in ogni sua articolazione didattica ed organizzativa e, in essa, ognuno con pari dignità e nella diversità di ruoli, opera per garantire la formazione e la crescita educativo-culturale degli alunni.

Anche l'attività di trasporto scolastico è da considerare un momento educativo, garantito dall'Ente Locale nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

Tale servizio costituisce un servizio pubblico a domanda individuale.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo del territorio comunale (Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado ed includendo anche la scuola dell'infanzia) il raggiungimento del plesso scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio.

Il requisito per l'accesso al servizio è costituito dalla residenza o dal domicilio dell'alunno/a nel territorio del Comune di Grumello del Monte e dall'iscrizione con regolare frequenza di una delle suddette scuole del territorio.

L'accesso al servizio comporta una formale richiesta di iscrizione da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirante ad identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio, sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipare al costo del servizio stesso. Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per il suo accesso, in quanto aspetti gestionali, sono individuati e resi noti mediante circolari dall'Ufficio Segreteria e costituiscono adempimenti obbligatori per i genitori dei minori iscritti.

L'utilizzo di tale servizio comporta un vincolo contrattuale ed il pagamento di tariffe da parte degli utenti (o dei loro genitori). Le tariffe relative all'anno scolastico 2014/15 sono state deliberate dalla Giunta Comunale nella seduta del 09/07/2014, atto n. 78, e si riportano di seguito:

FASCIA	REDDITO I.S.E.E.	PERCENTUALE	COSTO TRASPORTO
Fascia A da	€ 0		
a	€ 3.098,74	30	€ 9,00
Fascia B da	€ 3.098,75		
a	€ 4.131,65	50	€ 15,00
Fascia C da	€ 4.131,66		
a	€ 5.164,57	70	€ 21,00
	Superiore a € 5.164,57	100	€ 30,00

(costo invariato rispetto ad anno scol. 2013/14)

Per richiedere l'applicazione delle tariffe agevolate, gli utenti si devono attenere alle disposizioni contenute nel regolamento comunale per l'individuazione della situazione economica per l'accesso alle prestazioni agevolate e per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive ISEE (approvato dal C.C. con atto n. 14 in data 27/02/2002 ed oggetto di modifica con atto C.C. n. 37 del 29/11/2012) ed a quanto riportato nel modulo d'iscrizione ed il cui termine tassativo per la presentazione delle domande presso l'Ufficio Segreteria veniva definito nel periodo dal 01 al 26 settembre '14. Obbligo di presentazione all'atto della domanda l'attestazione ISEE comprovante la situazione economica del nucleo familiare riferita all'anno 2013.

Si prevede una spesa a carico del Comune di **€ 2.500,00**.

Lo scorso 30 giugno è scaduto il contratto in essere con la ditta Perletti Autoservizi s.r.l. da Grumello del Monte per il servizio di trasporto scolastico.

La predisposizione degli atti propedeutici all'indizione della nuova gara ha richiesto tempi lunghi rispetto a quelli preventivati, in quanto si è reso necessario valutare con maggior attenzione le caratteristiche del servizio in conformità alle reali esigenze dell'Ente, anche a fronte di un numero inferiore di iscrizioni rispetto agli scorsi anni ed in virtù della razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, di cui al comma 8, art. 8, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014, n. 89 (in G.U. 23/06/14, n. 143).

Con atto n. 88 in data 24/07/14 la Giunta Comunale, nell'approvare il nuovo capitolato speciale d'appalto riferito al periodo 01/01/15 - 30/06/17, ha ridotto il valore annuale da € 82.467,00 più IVA 10% ad € 71.000,00 più IVA, in quanto non verrà più richiesta alla ditta aggiudicataria di fornire l'assistenza sullo scuolabus durante il tragitto da e verso la Scuola dell'Infanzia. Tale servizio verrà comunque garantito dall'Ente, ma con l'impiego di un L.S.U.; inoltre, si riduce la percorrenza chilometrica giornaliera per il minor numero di utenti della Scuola secondaria di primo grado.

La Giunta Comunale ha, altresì, autorizzato la proroga del servizio per il periodo settembre/dicembre '14 alla ditta Perletti Autoservizi s.r.l., nell'attesa dell'espletamento della gara d'appalto che decreterà il nuovo soggetto affidatario del servizio.

La spesa riferita al periodo settembre/dicembre '14 è prevista in € 28.186,80 più IVA 10% = € 31.005,48, di cui € 10.935,00 a carico delle famiglie ed € 20.070,48 a carico dell'Ente, così ottenuta:

costo anno scol. 2013/14 € 82.467,00 - € 12.000,00 (risparmio su assistenza + riduzione percorrenza chilometrica) = € 70.467,00 : 10 mesi x 4 mesi + IVA 10% = € 31.005,48

costo a carico famiglie

utenti Sc. Infanzia n. 15 x € 30,00/mese x 4 mesi = € 1.800,00

utenti Sc. Prim. + Sc. sec. n. 87 x € 30,00/mese x 3,5 mesi = € 9.135,00

€ 10.935,00

Costo a carico Ente € 20.070,48

(impegno di spesa assunto con det. n. 112/A del 28/07/14)

Il numero degli iscritti è quello risultante alla data di approvazione del capitolato speciale d'appalto (24/07/14) e, pertanto, tale previsione di spesa troverà conferma solamente dopo il periodo di prova degli utenti "piccoli" della Scuola dell'Infanzia, tenuto conto delle eventuali nuove iscrizioni che, inevitabilmente, avvengono ad inizio anno scolastico.

La previsione di spesa per il periodo gennaio/giugno '15 è stata effettuata con lo stesso numero di utenti e può così essere quantificata:

costo a base d'appalto € 71.000,00 : 10 mesi x 6 mesi + IVA 10% = € 46.860,00

costo a carico famiglie

utenti Sc. Infanzia n. 15 x € 30,00/mese x 6 mesi = € 2.700,00

utenti Sc. Prim. + Sc. sec. n. 87 x € 30,00/mese x 5,5 mesi = € 14.355,00

€ 17.055,00

Costo a carico Ente € 29.805,00

Rimangono confermate le modalità di pagamento a carico degli utenti che esborseranno direttamente alla ditta Perletti Autoservizi s.r.l. la rata riferita al periodo settembre/dicembre '14 (€

120,00 per utenti Scuola Infanzia ed € 105,00 per utenti Sc. Primaria + Sc. Sec. di primo grado) entro il 31/10/14, mentre la ditta che si aggiudicherà il servizio è autorizzata ad introitare le restanti due rate (scadenza 31/01/15 e 31/03/15), pari ad un complessivo di € 180,00 per gli utenti della Scuola dell'Infanzia ed € 165,00 per gli utenti della Scuola Sec. di primo grado.

Il mancato pagamento delle tariffe dovute, oltre all'attivazione delle forme di sollecito e delle modalità di riscossione coattiva da parte della ditta Perletti Autoservizi s.r.l. per la prima rata e della ditta che si aggiudicherà il servizio per le due rate successive, comporta la decadenza dal diritto di fruizione del servizio ed il recupero forzoso di quanto dovuto per l'intero anno scolastico.

Le famiglie hanno ricevuto la dovuta informativa prima dell'inizio del servizio.

Si sottolinea che la tariffa sarà dovuta per l'intero anno scolastico anche in caso di ritiro dal servizio in corso d'anno.

Durante la suddetta attività, gli alunni dovranno osservare particolari norme comportamentali ed evitare:

- atteggiamenti non corretti e volgari, linguaggi non rispettosi nei confronti dei compagni;
- danneggiamento volontario dei mezzi e/o materiali altrui;
- atteggiamenti aggressivi che mettano in pericolo l'incolumità fisica proprie e degli altri alunni.

Il personale incaricato della ditta gestore del servizio controllerà periodicamente le iscrizioni.

L'indizione della nuova gara ha comportato una spesa di € 661,33 (contributo AVCP € 225,00 + pubblicazione estratto bando di gara € 436,33) + una previsione di spesa di € 500,00 per la pubblicazione dell'esito di gara.

TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Qualora si rilevasse la necessità di avviare il servizio di trasporto scolastico per alunni diversamente abili frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo grado del territorio, si provvederà a definirne le modalità di attuazione sulla base di valutazione del singolo caso.

Relativamente al trasporto scolastico per alunni diversamente abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, la normativa in vigore e la recente Delibera Regionale n. X/22 del 07 maggio 2013 (Approvazione della mozione n. 20 concernente la modifica della L. 19/2009) ne attribuiscono la competenza alla Provincia. La Regione Lombardia assegna annualmente alle Province risorse finanziarie specifiche per sostenere il trasporto degli allievi diversamente abili dei Comuni che ne faranno richiesta.

Nel caso in cui si renda necessario organizzare il servizio di accompagnamento per la realizzazione di progetti individualizzati previsti nel Piano Didattico Personalizzato di alunni diversamente abili, la richiesta dovrà essere inoltrata anticipatamente al Servizio Sociale Comunale che valuterà disponibilità e fattibilità del progetto in base alle proprie risorse.

Alla data di stesura del presente Piano non risultano pervenute richieste in tal senso.

RIEPILOGO PREVISIONE DI SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE:

serv. trasporto scol. settembre/dicembre '14	€ 20.070,48
serv. trasporto scol. gennaio/giugno '15	€ 29.805,00
tariffe agevolate per famiglie meno abbienti	€ 2500,00
spese pubblicità + contr. AVCP per nuova gara	€ 1.161,33
TOTALE PREVISIONE DI SPESA	€ 53.536,81

Nello scorso anno scolastico l'Amministrazione Comunale ha sostenuto i seguenti costi:

- Servizio trasporto periodo settembre/dicembre 2013 (det. n. 121/A del 06/08/13 e n. 229/A del 28/12/13 – ditta Perletti Autoservizi)	€ 23.241,78
- Servizio trasporto periodo gennaio/giugno 2014 (det. n. 121/A del 06/08/13 e n. 119/A del 04/08/14 – ditta Perletti Autoservizi)	€ 33.557,19
- Riduzione tariffe per n. 11 alunni bisognosi (det. 161/A del 23/10/13)	€ 1.617,00
- Contributo AVCP (det. n. 121/A del 06/08/13)	€ 30,00
Totale	€ 58.445,97

PUNTI DI RACCOLTA ANNO SCOL. 2014/15

UTENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

BUS N° 1

ORARIO	VIA	FERMATE
7.40	BEATO PALAZZOLO	DOPO LA ROTONDA ALL' INCROCIO CON VIA NICOLAI
7.41	BEATO PALAZZOLO	INPS
7.44	SERIOLE	DI FRONTE AL PARCO
	BRESCIA	
	LEGA LOMBARDA	
	MICCA	
7.47	NEMBRINI	IN PROSSIMITA' DEL SECONDO DOSSO
7.49	VENETO	DOPO LA ROTONDA DELL'ORATORIO IN DIREZIONE DELLA STAZIONE FFSS
7.51	BATTISTI	INCROCIO CON VIA DEI MORENGHI
7.52	COLOMBO	
7.54	V. VENETO	DAVANTI HOTEL MODERNO
7.56	ROMA	PIAZZA CAMOZZI
7.58	ROMA	DAVANTI AUTOSALONE BORALI
7.59	ROMA	PIAZZALE CORINI
8.03	ARRIVO SCUOLA SECONDARIA	
8.07	ARRIVO SCUOLA PRIMARIA	

BUS N° 2

ORARIO	VIA	FERMATE
7.26	TRIBOLINA	
7.28	ROMA	SUPERMERCATO ZANINI
7.30	DEGLI ALPINI	
7.33	KENNEDY	
7.40	MAINONI D'INTIGNANO	N° 4
7.44	BESANE	
7.45	SAN PANTALEONE	CHIESA
7.47	DURONI	ANGOLO VIA AFRICANI
7.49	PISCINE	
7.50	FONTANONE	BOLDESICO
7.51	DON ZILLOTTO	INCROCIO CON VIA SIGNORELLI

7.52	SIGNORELLI	
7.53	ROMA	ZERBIMARK
7.54	FACHERIS	LATO CONDOMINIO KEOPE
	LEONE GREGIS	
7.55	ROMA	SUPERMERCATO ZANINI
7.58	TRIESTE	CONDOMINIO
8.00	ROCCA	
8.03	ARRIVO SCUOLA SECONDARIA	
8.06	ARRIVO SCUOLA PRIMARIA	

**BUS N° 2
SCUOLA INFANZIA**

ORARIO	VIA	FERMATE
8.15	PIAVE	
8.18	DONIZETTI	
8.20	DON ZILIO	
8.23	MARTINAZZO	
8.25	GRAMSCI	
8.27	KENNEDY	
8.32	ROMA	Autosalone Borali
8.35	MEUCCI	
8.36	BEATO PALAZZOLO	INPS
8.37	SERIOLE	
8.40	TRIBOLINA	
8.45	PIAZZA INVALIDI DEL LAVORO	
8.47	ARRIVO SCUOLA INFANZIA	



L'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) è un parametro per conoscere la situazione economica del richiedente, utilizzato da Enti o da Istituzioni (ospedali pubblici, ASL, Comuni, Scuole, ...) che concedono prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità. L'ISEE scaturisce dal rapporto tra l'ISE (parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare: questo parametro scaturisce dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare ed immobiliare di tutto il nucleo familiare) ed il numero dei componenti del nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla legge.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare (art. 4 L.R. 31/80).

Servizi:	1.04.05.03/1416/2 – bilancio 2014 – per € 6.416,00
	1.04.05.03/1416/2 – bil. plur./gestione anno 2015 – per € 7.000,00
	1.10.04.03/1875/3 – bilancio 2014 – per € 4.000,00
	1.10.04.03/1875/3 – bil. plur./gestione anno 2015 – per € 5.500,00
	1.04.05.05/1427/0 – bilancio 2014 – per € 2.500,00
Risorse:	3.05.0940/3145/0 – bilancio 2014 – per € 3.500,00
	3.05.0940/3145/0 – bil. plur./gestione anno 2015 – per € 5.500,00
	3.01.0550/3013/0 – bilancio 2014 – per € 1.900,00
	3.01.0550/3013/0 – bil. plur./gestione anno 2015 – per € 2.700,00

Gli alunni iscritti al servizio alla data del 15/09/14 risultano essere n. 428

PLESSO “DOTT. P. RAVASIO”

CLASSI	ISCRITTI	DI CUI NON RESIDENTI
PRIME	60	9
SECONDE	70	2
TERZE	70	3
QUARTE	66	7
QUINTE	71	6
TOTALE	337	27

Lo scorso anno hanno usufruito del servizio n. 323 utenti

PLESSO “DOTT. L. SIGNORELLI”

CLASSI	ISCRITTI	DI CUI NON RESIDENTI
PRIME	33	5
SECONDE	20	2
TERZE	38	3
TOTALE	91	10

Utenti effettivi anno scol. 2013/14: n. 108

Il servizio di refezione scolastica è un aspetto di alto rilievo all'interno del panorama scolastico sia dal punto di vista alimentare che dal punto di vista organizzativo.

L'obiettivo primario della ristorazione scolastica è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale ed allo stesso tempo gradevole. Va, inoltre, ricordata la forte valenza del servizio riguardo all'educazione alimentare ed alla promozione della salute, così come ribadito dal Decreto della Regione Lombardia n. 14833 del 01/09/2002 che detta le "*Linee guida della ristorazione scolastica*" nonché dalle "*Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica*". L'aspetto educativo e formativo deve coniugarsi con le indicazioni della prevenzione nutrizionale; pertanto, pasti più sicuri sotto l'aspetto igienico sanitario e nutrizionalmente coerenti devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove esperienze gustative.

Questo particolare orientamento identifica la delicatezza e l'attenzione al modo in cui operano gli attori della ristorazione scolastica, ossia l'Amministrazione Comunale, il gestore del servizio, l'ASL del territorio, la Commissione Mensa, la Dirigenza Scolastica, gli insegnanti, il personale scolastico, le famiglie.

L'articolazione di precise modalità operative, sostenuta dalla collaborazione verso l'obiettivo finale comune, costituisce elemento essenziale per la gestione di un servizio di qualità.

Risulta fondamentale da cooperazione, il dialogo e la sinergia tra le parti per poter giungere ad un'analisi oggettiva ed alla risoluzione delle eventuali criticità; ogni scelta finale in merito alla gestione del servizio deve essere il frutto di lavoro di tutti i referenti sopra nominati secondo modalità comuni da concordare.

Tale servizio viene offerto alle Istituzioni Scolastiche ed alle famiglie nel rispetto degli standards di qualità descritti nel capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 14/07/2010.

I pasti sono forniti secondo le tabelle dietetiche, aderenti alle indicazioni nutrizionali fornite dall'A.S.L. di Bergamo. Le tabelle sono sviluppate su quattro settimane e su due periodi (menù invernale e menù estivo), allo scopo di garantire pasti più vari, sani e dietetici. Nei menù sono inseriti alcuni prodotti alimentari a denominazione protetta e biologici, tipici, tradizionali e a filiera controllata. La struttura è anche attrezzata per fornire diete differenziate per intolleranze alimentari (su presentazione di certificato medico) e per motivi culturali o religiosi (su autocertificazione).

In occasione delle principali festività verranno distribuiti dolcetti tipici.

Il servizio è soggetto ai controlli previsti dalla normativa (HACCP), ovviamente anche l'Amministrazione Comunale vigilerà sul rispetto dei requisiti in materia di igiene e di controllo della qualità merceologica delle derrate. Un'ulteriore verifica della qualità del servizio viene attuata attraverso la collaborazione della Commissione Mensa.

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione (facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa) e di verifica della qualità del servizio che interessa in particolare il monitoraggio dell'accettabilità del pasto e le condizioni di igiene in cui viene svolto lo stesso. Svolge altresì un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico nonché le modalità di erogazione del servizio.

Negli anni le esigenze degli alunni si sono evolute e differenziate. L'Amministrazione, principale responsabile della refezione scolastica, continua la graduale riqualificazione del servizio in ogni suo aspetto: nutrizionale, organizzativo e relativo alle strutture ricettive. Per questo il rapporto di collaborazione con il gestore del servizio è finalizzato ad un obiettivo comune: il miglioramento della qualità del servizio.

Il servizio continuerà ad essere svolto dalla ditta MARKAS s.r.l. da Bolzano sino alla naturale scadenza del contratto, prevista per agosto 2016.

Per il corrente anno scolastico MARKAS ha mantenuto invariata l'attuale quotazione economica dei pasti degli alunni fruitori, rinunciando così all'applicazione dell'adeguamento Istat. Inoltre, si è dichiarata disponibile ad una rinegoziazione contrattuale (in virtù dell'art. 8, c. 8, del D.L. n.

66/2014 e ss.mm.ii.) applicando una riduzione del 5% dei corrispettivi contrattuali limitatamente ai pasti erogati per il corpo insegnanti addetti al servizio di vigilanza. Perciò i costi così definiti sono i seguenti:

- costo pasti alunni € 4,21 più IVA 4% = € 4,38/cad.
- costo pasti insegnanti € 4,21 - 5% + IVA 4% = € 4,16/cad.

Resta inteso che verrà garantita e mantenuta l'attuale qualità del servizio.

Si precisa che il numero di pasti annuali risultanti da contratto (n. 60.595) è puramente indicativo ed è variabile in relazione alle effettive iscrizioni ed alle presenze/assenze dei bambini.

Si conferma il meccanismo in virtù del quale per effetto dell'esternalizzazione del servizio di bollettazione, quanto dovuto per i pasti somministrati agli alunni non viene più incassato dal Comune, ma versato direttamente dall'utenza alla ditta MARKAS s.r.l. in quattro rate (dicembre '14, febbraio, aprile, giugno '15) tramite bollettini M.A.V. il cui pagamento potrà avvenire mediante:

- versamento presso un Ufficio Postale, con pagamento della consueta commissione d'incasso;
- versamento presso qualunque sportello bancario, senza alcuna commissione d'incasso;
- on-line per l'utenza che utilizza il servizio di Home Banking;
- domiciliazione bancaria, previa presentazione alla propria banca di apposita autorizzazione permanente di addebito in conto corrente (R.I.D.).

Per gli alunni residenti i cui nuclei familiari versano in precarie condizioni economiche, sono previste le seguenti tariffe agevolate, attraverso il meccanismo dell'I.S.E.E. e delle seguenti fasce reddituali:

Tariffe agevolate per nuclei familiari residenti		
Fasce	Reddito I.S.E.E.	
Fascia A 30% tariffa applicata ai residenti	sino a € 3.098,74	€ 1,31
Fascia B 50% tariffa applicata ai residenti	da € 3.098,75 a € 4.131,65	€ 2,19
Fascia C 70% tariffa applicata ai residenti	da € 4.131,66 a € 5.164,57	€ 3,07

E', inoltre, prevista una riduzione del costo del pasto per gli utenti residenti affetti da celiachia. La tariffa relativa viene stabilita in € 3,07.

La tariffa da applicare agli alunni il cui nucleo familiare non è residente a Grumello del Monte è stata stabilita in € 5,63/pasto.

Preme sottolineare che la residenza presa in considerazione per l'applicazione della tariffa è quella del nucleo familiare originario e non quella della famiglia cui l'alunno venga eventualmente affidato durante l'anno scolastico. Gli affidi giudiziari, al contrario, faranno considerare l'alunno a tutti gli effetti residente nello stesso Comune in cui risiede la famiglia affidataria.

Il rapporto diretto dell'utenza con la ditta MARKAS s.r.l. per il pagamento del servizio non comporta certamente il venir meno del rapporto dell'utenza con l'Ufficio Pubblica Istruzione che rappresenta un punto di riferimento per le famiglie che necessitano di qualsiasi informazione ed assistenza per ciò che concerne qualsiasi aspetto legato all'erogazione del servizio.

A tal fine si ricorda che:

- le domande di riduzione per la spesa dei pasti continueranno ad essere presentate presso l'Ufficio Segreteria del Comune. Le stesse, corredate della relativa documentazione (attestazione I.S.E.E.) dovevano essere presentate tassativamente dal 01 al 26 settembre '14, pena il non accoglimento

delle stesse. Le famiglie sono state informate al momento dell'iscrizione al servizio.

- Ai fini del conseguimento della necessaria certificazione I.S.E.E., gli utenti sono stati indirizzati ai CAF convenzionati con il Comune. Naturalmente ciascun utente è libero di produrre direttamente all'Ufficio Segreteria l'attestazione I.S.E.E. che si sia procurata presso altri organismi abilitati. Eventuali ISEE in corso di validità ma già presentate per l'esenzione dell'anno precedente non potranno essere tenute in considerazione, come del resto anche quelle indicanti il reddito percepito nell'anno 2012.

Non si potrà richiedere la riduzione nel caso in cui il richiedente:

- 1) possieda un'auto con cilindrata superiore a 2000 o che abbia un valore di mercato al momento della domanda – rilevato in base alla quotazione media Eurotax e Quattroruote – superiore ad € 15.000,00;
 - 2) abbia ceduto a titolo gratuito o venduto beni immobili nei 24 mesi antecedenti alla richiesta, senza che si abbia traccia delle connesse eventuali risorse finanziarie collegate alla vendita; così come prevede l'art. 5 del regolamento comunale per l'individuazione della situazione economica per l'accesso alle prestazioni agevolate e per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive ISEE (approvato con delibera C.C. n. 14 del 27/02/2002 e modificato con delibera C.C. n. 37 del 29/11/12);
- per problemi relativi all'errata fatturazione dei pasti, l'utente potrà sempre rivolgersi all'Ufficio Segreteria, che si farà interprete delle richieste del cittadino presso la ditta che gestisce il servizio, oppure direttamente al gestore del servizio.

Ad inizio del nuovo anno scolastico e comunque prima dell'inizio del servizio l'Ufficio Scuola ha provveduto all'invio alle famiglie che hanno aderito al servizio di una nota informativa.

PASTI INSEGNANTI

L'art. 21 del contratto nazionale del lavoro della Scuola ha previsto che delle mense comunali possa usufruire gratuitamente tutto il personale statale docente e non docente in servizio durante la refezione scolastica.

L'Amministrazione Comunale si fa carico del costo relativo ai pasti riconosciuti ai soli docenti impegnati nell'assistenza agli alunni. Tale importo è soggetto a parziale rimborso da parte del Ministero che riconosce la presenza di un solo insegnante per classe, impegnato continuamente nell'orario pomeridiano, come confermato con la L. 07/08/2012, n. 135 di revisione della spesa pubblica.

- Costo anno 2013: € 11.059,83 (da gennaio a dicembre)

- Rimborso anno 2013 (accredito avvenuto nel mese di dicembre '13): € 9.880,32.

Per il periodo settembre '14/giugno '15 la previsione di spesa è pari ad € 11.500,00.

SERVIZIO VIGILANZA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La vigilanza durante il momento del pasto, in quanto momento compreso a tutti gli effetti nel tempo scuola e caratterizzato da valenza didattica ed educativa, è di competenza dei docenti.

Con l'inizio dell'anno scolastico si riaffacciano problematiche vecchie e nuove relative al funzionamento delle scuole che, conseguentemente alle riduzioni di personale docente e ATA, si stanno accentuando, con il rischio di vanificare intese ed accordi tra Scuole e Comuni per il funzionamento quotidiano delle istituzioni scolastiche.

In particolare, si segnala il disservizio che si verrebbe a generare per la riduzione del personale docente e non docente per quel che riguarda l'assistenza agli alunni della Scuola secondaria di primo grado nelle mense scolastiche, con inevitabili ricadute anche su orari ed organizzazioni delle famiglie.

Premesso ciò, in considerazione delle scarsità delle risorse relative all'organico della Scuola ed allo scopo di voler favorire una migliore organizzazione delle attività, per il terzo anno consecutivo l'A.C. stanziava l'ulteriore somma di € 2.500,00 affinché venga utilizzata dalla Scuola per liberare ore ai docenti preposti al servizio di vigilanza durante la consumazione del pasto, con l'impiego di

personale di cooperative sociali. In tale modo non si intende colmare lacune di organico statale, bensì di contribuire a garantire l'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola.

PREVISIONE DI SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE:

riparazione impianti	€ 500,00
acquisto attrezzature, etc.	€ 0,00
oneri per la sicurezza	€ 416,00
pasti insegnanti preposti al serv. vigilanza e sorveglianza	€ 11.500,00
riduzioni tariffe alunni meno abbienti	€ 9.500,00
contributo per servizio vigilanza alunni Sc. Sec. di primo grado	€ 2.500,00
contributo AVCP	€ 0
somma da accantonare per eventuali insoluti	€ 1.000,00
TOTALE	€ 25.416,00
introito dai non residenti	€ 4.600,00
rimborso pasti insegnanti anno 2014	€ 9.000,00
TOTALE PREVISIONE DI SPESA	€ 11.816,00

Di seguito si riportano i costi sostenuti nell'a.s. 2013/14:

contributo per servizio vigilanza alunni Sc. Sec. di primo grado (det. n. 159/A del 23/10/13)	€ 5.000,00
oneri per la sicurezza (det. n. 119//A del 06/08/13)	€ 416,00
spese Ufficiale Giudiziario per recupero crediti	€ 39,90
pasti insegnanti preposti al servizio (det. n. 127/A del 30/08/13 + n. 236/A del 23/12/13)	€ 11.256,87
riduzioni tariffe n. 22 alunni meno abbienti e n. 2 celiaci (det. n. 160/A del 23/10/13)	€ 7.630,18
somma accantonata per eventuali insoluti	€ 900,00
contributi a famiglie per abbattimento spese mensa scol. (det. n. 254/A del 30/12/13 e n. 125/A del 01/09/14)	€ 34.999,89 (*)
Contributo AVCP per rinnovo appalto (det. n. 119/A del 06/08/13)	€ 375,00
TOTALE	€ 60.617,84
quota introitata dai non residenti	- € 4.471,25
rimborso pasti insegnanti anno 2013	- € 9.880,32
TOTALE	€ 46.266,27

(*) Si fa presente che la Giunta Comunale, con proprio atto n. 173 in data 30/12/13, ha messo in atto un intervento a sostegno della genitorialità denominato "Abbattimento spese mensa scolastica del territorio – a.s. 2013/14", comportante una spesa complessiva di € 35.000,00 da erogarsi mediante contributi una tantum a favore di famiglie grumellesi che vivono uno stato di bisogno e che all'interno del proprio nucleo familiare sono presenti minori che usufruiscono del servizio di mensa scolastica del territorio (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado).

In data 01/09/14 si sono conclusi i lavori della commissione tecnica per l'esame delle domande e per la formulazione delle graduatorie definitive. A seguito di ciò, sono risultati beneficiari n. 78 utenti del servizio ai quali è stato possibile rimborsare l'intera spesa sostenuta dalle famiglie nel corso dell'anno scol.2013/14, ad eccezione di una piccolissima quota (€ 5,46/utente).



EDUCAZIONE ALIMENTARE

Anche nel corso dell'anno scol. 2014/15 Markas s.r.l. si farà promotrice di corsi ed iniziative di educazione alimentare rivolti agli insegnanti ed agli alunni. Di seguito si riportano gli interventi proposti da Markas, per promuovere la buona educazione alimentare, che potranno essere richiesti da parte dei docenti.

L'Educazione alimentare di Markas

L'Educazione alimentare Markas nasce con l'obiettivo di stimolare l'interesse e la conoscenza dei bambini nei confronti di una sana e corretta alimentazione. Le attività, la metodologia e le tecniche d'insegnamento sono il frutto di un innovativo progetto che ha visto il coinvolgimento di un team di pedagogisti e nutrizionisti esperti.

Il personaggio

Mina la cuochina è una bambina simpatica, creativa e curiosa che, insieme al suo amico Lino il pentolino, accompagna i bambini alla scoperta del mondo che ruota attorno al cibo. Mina e Lino sono i due inseparabili protagonisti dell'educazione alimentare di Markas. Il motto è "imparare, divertendosi" e con Mina e Lino il divertimento è assicurato: dalla scoperta dei macronutrienti alla piramide alimentare; dalle stagioni della frutta e della verdura alle buone maniere a tavola - le lezioni non sono mai noiose e affrontano sempre su nuovi e interessanti argomenti legati all'alimentazione.

Metodologia

L'approccio è molto pratico e interattivo. Si tratta di lezioni ludico-didattiche tenute da una dietista esperta Markas. Attraverso il gioco, l'esperienza e l'elaborazione dei contenuti, i bambini acquisiscono le nozioni senza dimenticarle. Le lezioni di educazione alimentare seguono una logica ludico-didattica strutturata su 5 aspetti fondamentali:



Il contenuto delle lezioni varia secondo l'età dei bambini cui si rivolgono:

- I, II e III primaria**: per i bambini della I, II e III primaria vengono proposti giochi divertenti basati sulla competizione.
- IV e V primaria**: per i più grandi sono previsti giochi a squadre, per favorire l'apprendimento collettivo e i collegamenti interdisciplinari.

Materiale didattico: La classe viene dunque coinvolta in attività ludico-educative, che prevedono la consegna di schede didattiche da colorare o compilare e l'utilizzo di poster colorati che faranno spesso da base per i giochi da svolgere in classe assieme alla dietista. Questi vengono completati dai bambini stessi nel corso dei giochi educativi. In questo maniera i bambini sono coinvolti attivamente e partecipano in modo interattivo alla costruzione di qualcosa che poi rimane alla classe, sia per abbellire l'aula sia per imprimere nella memoria il contenuto, dato che lo possono visionare ogni volta che lo desiderano.

Attestato di partecipazione: Alla fine di ogni lezione i bambini ricevono un diploma per attestare la loro partecipazione, che possono conservare a casa come ricordo della lezione di educazione alimentare.

Gadget: Ai bambini vengono consegnati dei simpatici gadget collezionabili: le calamite di Mina la cuochina. Queste variano per ogni lezione e riprendono l'argomento che è stato trattato. Vengono inoltre consegnate delle schede per approfondire le varie tematiche, che i bambini possono usare per il ripasso a casa.

Modulo	Descrizione
I Macronutrienti	<p>Obiettivo: Insegnare ai bambini a classificare gli alimenti per macronutrienti (proteine, lipidi, carboidrati).</p> <p>Come si sviluppa: La lezione inizia con la lettura di una storia, che varia per ciascuna fascia di età, attraverso la quale si introducono in maniera divertente ma educativa le funzioni dei macronutrienti. Ai bambini vengono poi consegnate delle schede di vari alimenti da colorare e/o ritagliare. Si spiega in maniera semplice e chiara che questi alimenti non sono tutti uguali, ma apportano diversi nutrienti all'organismo. Si passa quindi al gioco: i bambini devono completare il poster incollando gli alimenti nello spazio delle proteine, dei lipidi o dei carboidrati. La dietista Markas farà riferimento ai personaggi della storia per coinvolgere i bambini ed aiutarli nel gioco. Vengono infine consegnate delle schede didattiche per rielaborare i contenuti della lezione. Al termine della lezione la dietista Markas consegna a ciascun bambino un gadget ed il diploma di educazione alimentare.</p> <p>Utenza: Tutte le fasce di età (I, II, III primaria; IV e V primaria).</p> <p>Giochi di apprendimento e approccio metodologico diverso a seconda della fascia di età.</p>
La piramide alimentare	<p>Obiettivo: Insegnare ai bambini ad alimentarsi in maniera sana ed equilibrata, seguendo le frequenze di assunzione indicate dalla piramide alimentare.</p> <p>Come si sviluppa: La dietista Markas consegna ai bambini delle schede con delle piramidi alimentari incomplete che faranno da base per il gioco della "Tombola alimentare". La dietista estrae gli alimenti per completare la piramide alimentare, incollando man mano gli alimenti sul poster appeso in classe. Vincono a turno i bambini che completano la propria scheda. Poi, attraverso il poster completo, la dietista Markas spiega la piramide alimentare e la frequenza dell'assunzione degli alimenti. Segue la consegna delle schede didattiche per rielaborare gli argomenti della lezione. Al termine della lezione la dietista Markas consegna a ciascun bambino un gadget ed il diploma di educazione alimentare.</p> <p>Utenza: IV e V primaria.</p>
La giornata alimentare	<p>Obiettivo: Insegnare ai bambini a comporre in maniera equilibrata una giornata dal punto di vista del contenuto dei pasti.</p> <p>Come si sviluppa: La lezione inizia con la lettura di una simpatica storia: Mina la cuochina va al mercato alla ricerca degli alimenti che saranno necessari per comporre il Menu della giornata alimentare. Ai bambini vengono poi consegnate le schede dei vari alimenti. Si spiega in maniera semplice e chiara che questi alimenti non vanno assunti in quantità infinite e si introduce il concetto di porzione. Segue il gioco: i bambini ritagliano le schede degli alimenti scegliendo per ciascuno la porzione giusta. Si passa insieme a comporre il poster e a creare il Menu della giornata alimentare. La dietista consegna poi le schede didattiche per rielaborare gli argomenti della lezione. Al termine della lezione la dietista Markas consegna a ciascun bambino un gadget ed il diploma di educazione alimentare.</p> <p>Utenza: IV e V primaria.</p>
Percorso della frutta	<p>Obiettivo: Insegnare ai bambini il concetto di stagionalità ed incentivare il consumo di adeguate quantità di frutta.</p> <p>Come si sviluppa: La lezione ha inizio con un gioco sensoriale attraverso la "scatola dei sensi", dove i bambini vengono invitati a riconoscere alcuni frutti toccandoli e/o</p>

	<p>assaggiandoli. Man mano che i bambini riconoscono gli alimenti, la dietista ne spiega le caratteristiche . Si consegnano poi le schede degli alimenti da colorare e/o ritagliare. Con l'aiuto della dietista, i bambini completano il poster delle stagioni della frutta incollando i vari alimenti nelle quattro stagioni. Segue la consegna delle schede didattiche per rielaborare gli argomenti della lezione. Al termine della lezione la dietista Markas consegna a ciascun bambino un gadget ed il diploma di educazione alimentare.</p> <p>Utenza: Tutte le fasce di età (I, II, III primaria; IV e V primaria).</p> <p>Giochi di apprendimento e approccio metodologico diverso a seconda della fascia di età.</p>
Percorso della verdura	<p>Obiettivo: Insegnare ai bambini il concetto di stagionalità ed incentivare il consumo di adeguate quantità di verdura.</p> <p>Come si sviluppa: La lezione ha inizio con un gioco sensoriale attraverso la "scatola dei sensi", dove i bambini vengono invitati a riconoscere alcuni ortaggi toccandoli e/o assaggiandoli. Man mano che i bambini riconoscono gli alimenti, la dietista ne spiega le caratteristiche. Si consegnano poi le schede degli alimenti da colorare e/o ritagliare. Con l'aiuto della dietista, i bambini completano il poster delle stagioni della verdura incollando i vari alimenti nelle quattro stagioni. Segue la consegna delle schede didattiche per rielaborare gli argomenti della lezione. Al termine della lezione la dietista Markas consegna a ciascun bambino un gadget ed il diploma di educazione alimentare.</p> <p>Utenza: Tutte le fasce di età (I, II, III primaria; IV e V primaria).</p> <p>Giochi di apprendimento e approccio metodologico diverso a seconda della fascia di età.</p>
Il laboratorio del gusto	<p>Obiettivo: Insegnare ai bambini a riconoscere e distinguere i quattro sapori (dolce, salato, aspro, amaro)</p> <p>Come si sviluppa: La lezione ha inizio con un gioco sensoriale attraverso il quale i bambini devono riconoscere, assaggiandoli, sapori diversi. La dietista passa alla spiegazione della nozione di "ricettori" sulla lingua e della loro funzione. Si passa alla consegna di schede da colorare e/o ritagliare. Con l'aiuto della dietista, i bambini completano il poster incollando i vari alimenti accanto al sapore corrispondente. Segue la consegna delle schede didattiche per rielaborare gli argomenti della lezione. Al termine della lezione la dietista Markas consegna a ciascun bambino un gadget ed il diploma di educazione alimentare.</p> <p>Utenza: I, II, III primaria</p>
L'Italia e i prodotti regionali	<p>Obiettivo: Far conoscere ai bambini quali sono i prodotti alimentari tipici delle varie regioni d'Italia</p> <p>Come si sviluppa: I bambini vengono divisi in squadre per il gioco: i bambini sono invitati ad individuare i piatti della tradizione italiana seguendo gli indizi che la dietista Markas legge ad alta voce alla classe. Man mano che i prodotti alimentari vengono indovinati, i bambini completano il poster della cartina gastronomica d'Italia. La dietista spiega ai bambini i sapori e le tradizioni culinarie delle varie regioni. Segue la consegna delle schede didattiche per rielaborare gli argomenti della lezione. Al termine della lezione la dietista consegna a ciascun bambino un gadget ed il diploma di educazione alimentare.</p> <p>Utenza: IV e V primaria</p>
Il mondo a tavola	<p>Obiettivo: Far conoscere ai bambini gli ingredienti e i piatti tipici delle cucine di altre nazioni e culture.</p> <p>Come si sviluppa: I bambini vengono divisi in squadre per il gioco: i bambini sono invitati a individuare i piatti del mondo seguendo gli indizi che la dietista Markas legge ad alta voce alla classe. Man mano che i prodotti alimentari vengono indovinati, i bambini completano il poster della mappa gastronomica del mondo. La dietista spiega alla classe le differenze che esistono fra le varie</p>

	<p>tradizioni culturali/culinarie nel mondo. Segue la consegna delle schede didattiche per rielaborare gli argomenti della lezione. Al termine della lezione la dietista Markas consegna a ciascun bambino un gadget ed il diploma di educazione alimentare.</p> <p>Utenza: IV e V primaria</p>
Le buone maniere a tavola	<p>Obiettivo: Far conoscere ai bambini, in modo simpatico e giocoso, le regole del bon-ton a tavola.</p> <p>Come si sviluppa: La lezione viene introdotta da una simpatica storia di Mina la cuochina che ha degli ospiti a cena. Si passa poi al gioco: i bambini sono invitati ad aiutare Mina ad apparecchiare la tavola per farle fare una bella figura con gli ospiti! Per l'occasione, la dietista predispone uno spazio con tutto il necessario per apparecchiare la tavola. Seguono le regole del bon-ton. Per insegnarle in maniera divertente, la dietista Markas legge alla classe la "Filastrocca delle buone maniere". Segue la consegna delle schede didattiche per rielaborare gli argomenti della lezione. Al termine della lezione la dietista consegna a ciascun bambino un gadget ed il diploma.</p> <p>Utenza: I, II, III primaria; IV e V primaria</p> <p>Giochi di apprendimento e approccio metodologico diverso a seconda della fascia di età.</p>

LIBRI DI TESTO

“I libri di testo sono assegnati ad uso individuale nei casi previsti dalla legge. I libri e gli strumenti didattici ad uso collettivo per i singoli istituti scolastici devono soddisfare alle esigenze della sperimentazione didattica e dell’innovazione metodologica nell’ambito della programmazione educativa di cui agli articoli 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517”.

(“Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” e del DPCM 05/08/1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art. 27 della Legge 23/12/1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo”).

Servizi: 1.04.02.02/1368/0 – bilancio 2014 – per € 12.000,00

1.04.02.05/1372/1 – bilancio 2014 – per € 150,00

1.04.03.02/1422/0 – bilancio 2014 – per € 364,20

Risorsa: 3.05.0940/3156/0 – bilancio 2014 – per € 1.002,22

SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell’art. 156, comma 1, del D. Lgs. 16/04/1994, n. 297, agli alunni delle Scuole Primarie, statali e abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, i libri di testo sono forniti gratuitamente dal Comune di residenza, indipendentemente dall’Istituto presso il quale sono iscritti (Corte Costituzionale sentenza n. 454/94). La fornitura di libri di testo non compete al Comune nel cui ambito territoriale è situata la Scuola, bensì al Comune di residenza dell’alunno destinatario della prestazione.

Poiché il Ministero dell’Istruzione, con decreto ministeriale n. 41 del 08/04/09, oltre ad aver introdotto la possibilità di scelta della versione digitale dei libri di testo, ha confermato la possibilità per le scuole di ottenere sconti superiori allo 0,25% sul prezzo di copertina, ordinando direttamente ai fornitori i testi per gli alunni, si ritiene che anche il Comune possa sostituirsi alla Scuola e procedere direttamente all’acquisto, attraverso una libreria specializzata, al fine di contenere i disagi per le famiglie e consentire la disponibilità dei testi in forma omogenea e tempestiva.

Ciò consente, inoltre, di avere un risparmio sui costi, poiché la Libreria Arnoldi di Pierpaolo Arnoldi & C. s.n.c. da Bergamo, da noi individuata per tale fornitura con determina n. 94/A in data 18/06/14, praticherà uno sconto del 13,50% sul prezzo di copertina di ciascun libro stabilito dal Ministero.

Di seguito si riportano i prezzi di copertina dei libri di testo definiti in data 07/08/14 dal MIUR con decreto n. 0000609:

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera	Totale
1a	10,30				6,34	3,10	19,74
2a		14,51				5,08	19,59
3a		20,81				6,19	27,00
4a			13,40	16,44	6,34	6,19	42,37
5a			16,24	19,59		7,71	43,54
Totale	10,30	35,32	29,64	36,03	12,68	28,27	152,24

(da scontare del 13,50%).

Per il corrente anno scolastico la previsione di spesa è pari ad € 12.000,00 e coprirà il seguente fabbisogno:

- alunni residenti nel proprio territorio comunale
- alunni di altri Comuni che frequentano la scuola primaria di Grumello del Monte unicamente se il Comune di residenza ha assunto l'impegno, nei confronti del Comune di Grumello del Monte, di rimborsare il costo dei libri.

Si riporta, di seguito, una tabella con l'indicazione dei Comuni di provenienza degli alunni non residenti che nell'anno scolastico 2014/15 frequentano la nostra Scuola Primaria:

Bolgare	Carobbio d'Angeli	Palazzolo	Chioduno	Gandosso	Castelli Calepio	Telgate	Villongo	Totali
3	1	1	1	4	18	5	2	35

Le stesse Amministrazioni si sono impegnate a rimborsare la spesa sostenuta da questo Comune. Si prevede un'entrata di € 1.002,22. Dal canto suo quest'Amministrazione provvederà a rimborsare quei Comuni che provvederanno all'acquisto di testi scolastici per gli alunni grumellesi. Si prevede un'uscita di € 150,00.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'anno scolastico 2008/09 il consueto contributo regionale, variabile di anno in anno in funzione delle domande presentate e destinato all'erogazione di contributi a parziale copertura della spesa sostenuta per l'acquisto di libri di testo, è scomparso come tale per confluire nel nuovo intervento regionale denominato "Dote Scuola".

Per contenere ulteriormente l'onere familiare di acquisto di testi scolastici, come di consuetudine, si mettono a disposizione degli alunni residenti e frequentanti il primo corso, i testi di geografia e storia. Tali libri, concessi in comodato gratuito, verranno restituiti al termine dell'anno scolastico e consegnati l'anno successivo ai nuovi studenti.

Si invitato, pertanto, gli studenti a non utilizzare biro o evidenziatori sul libro e ad adottare un uso corretto e diligente del testo, consapevoli che lo stesso verrà consegnato ad un altro alunno.

Gli studenti vengono così indirizzati e responsabilizzati al dovere scolastico e sociale.

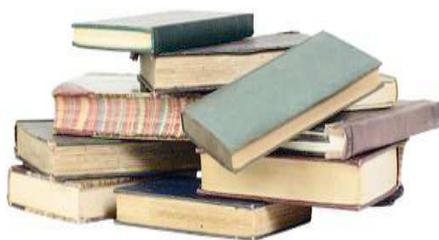
Si chiede cortesemente ai docenti ed ai genitori di collaborare per sovrintendere l'utilizzo dei testi, accertandone le condizioni d'uso. I testi che non verranno restituiti dovranno essere sostituiti con oneri a carico della famiglia dello studente.

Per il corrente anno scolastico è prevista un'integrazione ai testi già in dotazione mediante un nuovo acquisto (n. 10 testi di geografia e di n. 10 testi di storia), che andranno a sostituire quelli che presentano segni di usura e la cui spesa è prevista in € 364,20 (acquisto effettuato con procedura telematica Sintel - det. n. 117/A del 04/08/14).

Riepilogo previsione di spesa	
acquisto testi Scuola Primaria	€ 12.000,00
rimborso ai Comuni	€ 150,00
entrata da Comuni	€ 1.002,22
acquisto testi Scuola Secondaria primo grado	€ 364,20
	€ 11.511,98

Nell'anno scolastico 2013/14 veniva sostenuta la spesa di € 9.819,15, così suddivisa

- € 10.629,99 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Primaria
- € 0 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Secondaria di 1^ Grado
- € 41,75 rimborso al Comune di Villongo per n. 1 alunno di Grumello che ha frequentato la scuola primaria nella condizione di non residente
- € 852,59 entrata dai Comuni di provenienza degli alunni non residenti.



**SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA E DIDATTICA**

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

1. Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti. 2. Tutti gli alunni delle scuole materne pubbliche e private, a norma del successivo art. 10, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge. 3. Per garantire nelle scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni che prevedono il riferimento agli orientamenti educativi di cui al D.P.R. 647/1969 e la costituzione di organi collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R. 416/1974 per assicurare una gestione partecipata (art. 5 –L.R. 31/80).

Servizi: 1.04.01.05/1347/0 - bilancio 2014 per € 61.726,50
1.04.01.05/1347/0 - bilancio plur./gestione anno 2015 per € 92.176,50
1.04.05.05/1431/2 - bilancio 2014 per € 800,00
1.10.04.03/1875/3 - bilancio 2014 per € 2.300,00
1.10.04.03/1875/3 - bilancio plur./gestione anno 2015 per € 3.000,00
1.01.02.03/1059/0 - bilancio 2014 per € 225,00

La Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" è un ente privato che con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione è stata riconosciuta paritaria rientrando, pertanto, nel Sistema Scolastico Nazionale. Insieme alle altre realtà scolastiche del territorio, costituisce un'importante realtà educativa e sociale.

Ispirata ai principi cristiani cattolici, è luogo di apprendimento, di relazionalità, socializzazione ed animazione. Si prefigge come finalità, per ogni bambino, la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e della sensibilità al gusto delle cose, alla bellezza, alla ricerca del significato della vita.

Nello spirito del pieno riconoscimento del ruolo che la Scuola dell'Infanzia svolge a favore del territorio, l'A.C. assicura attraverso apposita convenzione il sostegno all'attività della stessa, erogando un contributo allo scopo di contenere il costo sostenuto dalle famiglie grumellesi, nonché di incrementare lo standard qualitativo dei servizi offerti da tale settore.

In conformità a quanto sancito dall'art. 4 della nuova convenzione triennale – approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/07/14 con atto n. 40, sottoscritta in data 08/09/14 e relativa agli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 – il Comune di Grumello del Monte erogherà all'Ente gestore della Scuola dell'Infanzia, anno per anno, la somma finalizzata al contenimento della retta di frequenza dovuta da ogni bambino, il cui nucleo familiare è residente in Grumello del Monte, definita in € 75,00/bambino/mensili per l'anno scolastico 2014/15. Per gli anni scolastici successivi, in caso di adeguamento della retta da parte della predetta Scuola, la Giunta Comunale si riserva di valutare un eventuale ed ulteriore intervento finanziario atto alla compartecipazione della spesa a carico delle famiglie.

Per l'anno scolastico corrente si ipotizza una spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, pari ad € 152.475,00 (previsione con n. 203 bambini), così suddivisa:

- € 60.900,00 rette per il periodo settembre/dicembre 2014
- € 91.350,00 rette per il periodo gennaio/giugno 2015
- € 225,00 contributo AVCP.

Il contributo sarà corrisposto in cinque rate bimestrali posticipate.

Sono, altresì, previste tariffe agevolate sulla retta di frequenza. Periodo di ricezione delle domande complete di attestazione ISEE : dal 01 al 26 settembre '14.

Si riportano le fasce per gli aventi diritto alla riduzione approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 23/10/03:

FASCE	REDDITO I.S.E.E.	CONTRIBUTO
Fascia A	da € 0 a € 4.131,66	€ 51,65
Fascia B	da € 4.131,67 a € 6.197,48	€ 25,82

Il contributo come sopra determinato verrà versato direttamente alla Scuola dell'Infanzia che provvederà alla riduzione della retta di frequenza relativamente all'importo spettante.

Tale importo verrà corrisposto in due rate e, più precisamente, nel mese di gennaio '15 la somma relativa al periodo settembre/dicembre 2014 (finanziata nel bilancio 2014) e nel mese di luglio '15 la somma relativa al periodo gennaio/giugno '15 (finanziata nel bilancio pluriennale/gestione anno 2015), dietro presentazione di regolari fatture riportanti l'elenco degli aventi diritto.

Si prevede una spesa di € 5.300,00 di cui:

- € 2.300,00 per il periodo settembre/dicembre 2014
- € 3.000,00 per il periodo gennaio/giugno 2015.

La Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" godrà, inoltre, di un ulteriore contributo di € 2.453,00, atto a finanziare:

fornitura di materiale didattico di consumo	€ 1.653,00 (*)
realizzazione di spettacoli teatrali	€ 800,00

(*) L'importo messo a disposizione per la fornitura di materiale didattico di consumo verrà finanziato sul bilancio 2014 per € 826,50, mentre la restante somma di € 826,50 troverà finanziamento nel bilancio pluriennale/gestione anno 2015.

Alunni iscritti alla data del 16/09/2014: n. 221 di cui n. 18 non residenti:

	RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE ISCRITTI
PICCOLI	56	7	63
MEZZANI	66	6	72
GRANDI	81	5	86
TOTALI ISCRITTI	203	18	221

Quadro riassuntivo della previsione di spesa:

Contenimento rette di frequenza + contr. AVCP	€ 152.475,00
Tariffe differenziate	€ 5.300,00
Contributo per acquisto materiale didattico e per spettacoli teatrali	€ 2.453,00
	€ 160.228,00

Le sezioni sono n. 8.

A consuntivo si è rilevato quanto segue:

- contenimento rette di frequenza + contr. AVCP (det. n. 117/A del 05/08/13)	€ 146.655,00
- rimborso retta frequenza a n. 9 famiglie indigenti (det. n. 162/A del 23/10/13)	€ 3.873,60
- contributo per realizzazione spettacoli teatrali (det. n. 158/A del 23/10/13)	€ 800,00
- contributo per fornitura materiale didattico e di consumo (det. n. 157/A del 23/10/13 e n. 67/A del 13/05/13)	€ 1.653,00
Totale	€ 152.981,60



“I Comuni singoli o associati possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa di cui agli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della Scuola a tempo pieno e delle diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo [...]”
 (Articolo 8 L.R. 20/03/1980, n. 31)

L'Amministrazione Comunale concorre alla realizzazione degli obiettivi di programmazione educativa e didattica della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado presenti sul territorio. Ciò anche erogando fondi finalizzati all'attuazione di programmi e di progetti volti ad arricchire ed ampliare il piano dell'offerta formativa.

Pertanto verrà sostenuta l'attività didattica dell'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di assicurare strumenti adeguati rispondenti alle esigenze dell'attività didattica stessa.

La scelta dei progetti da realizzare all'interno delle singole scuole è stata compiuta dalla Dirigenza Scolastica e dal Collegio Docenti.

Servizi: 1.04.05.05/1427/0 – bilancio 2014 – per € 16.300,00
 1.04.05.05/1428/0 – bilancio 2014 – per € 19.455,00
 1.10.01.03/1783/0 – bilancio plur./gestione anno 2015 – per € 1.500,00
 1.10.04.05/1907/2 – bilancio plur./gestione anno 2015 – per € 300,00
 4.00.00.05/5005/0 – bilancio 2014 – per € 20.000,00
Risorsa: 6.05.0000/6005/0 – bilancio 2014 – per € 20.000,00

SCUOLA PRIMARIA

Alunni iscritti e frequentanti

CLASSI	RESIDENTI	NON RESID.	TOTALI	N. CLASSI
Prime	59	10	69	3
Seconde	80	2	82	4
Terze	73	5	78	3
Quarte	71	9	80	3
Quinte	76	10	86	4
	359	36	395	17

Di seguito si sintetizzano gli interventi inerenti il sostegno alla programmazione educativa e didattica che l'Amministrazione intende finanziare con il proprio contributo:

INTERVENTI	CLASSI	DURATA PROGETTI	DESCRIZIONE/COSTI
LABORATORIO DI CREATIVITÀ ARTISTICA “PINOCCHIO, UN BURATTINO CHE PRENDE VITA”	Prima A	18 ore	Percorso guidato finalizzato ad educare i bambini al linguaggio dell'arte che li porterà a scoprire loro stessi e gli altri € 630,00
PERCORSO DI CANTO ED ESPRESSIONE VOCALE	Prime B - C	20 ore	Il canto, come esplorazione della propria voce, come segno dell'aggregazione e della socialità della classe, come esplorazione primaria del suono e della musica

			è il veicolo fondamentale dell'esperienza musicale € 700,00
PERCORSO DI PEDAGOGIA MUSICALE	Seconde A - B	22 ore	Attività di avvicinamento al mondo magico dei suoni organizzati € 770,00
PERCORSO DI PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE	Seconde A - B	12 ore	Benessere e creatività nelle relazioni, un binomio inscindibile nel favorire i processi di crescita € 600,00
INTERVENTO PSICOMOTORIO "1, 2, 3 GIOCO INSIEME A TE"	Seconde C - D	28 ore	Condividere attraverso il gioco senso-motorio la possibilità d'ampliamento del sé, di rispecchiamento, di riconoscimento reciproco € 980,00
PERCORSO DI CANTO ED ESPRESSIONE VOCALE	Seconde C - D	28 ore	Il canto, come esplorazione della propria voce, come segno della aggregazione e della socialità della classe, come esplorazione primaria del suono e della musica è il veicolo fondamentale della esperienza musicale € 980,00
CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA	Tutte	80 ore	Continuazione del percorso dello scorso anno € 4.000,00
Supporto organizzativo progetti sopra elencati (personale ATA)			€ 1.000,00
Acquisto materiale di cancelleria per fotocopiatrice (carta + toner)			€ 1.500,00
Acquisto materiale facile consumo			€ 2.500,00
Acquisto materiale per laboratorio multimediale			€ 2.000,00
Acquisto sussidi per aula cinema			€ 500,00
Acquisto n. 2 videoproiettori EB-570 ottica Ultra Corta e set di casse acustiche 20W per aula inglese e aula cinema			€ 1.844,00
Acquisto n. 10 LIM Promethean Active Board ABT78 (78 pollici-touch) + videoproiettori EB-570 ottica Ultra Corta + set casse acustiche 20W (n. 1 per classi II, n. 3 per le classi III, n. 3 per classi IV, n. 3 per classi V)			€ 17.000,00
TOTALE			€ 35.004,00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alunni iscritti e frequentanti

<i>Classi</i>	<i>RESIDENTI</i>	<i>NON RESID.</i>	<i>TOTALI</i>	<i>Numero classi</i>
Prime	52	10	62	2
Seconde	47	5	52	2
Terze	67	9	76	3
Totale	166	24	190	7

Gli interventi previsti si possono così riassumere:

INTERVENTI	CLASSI	DURATA PROGETTI	DESCRIZIONE/COSTI
ORIENTAMENTO	terze	35 ore	Svolgimento come consuetudine di test attitudinali e di interesse per alunni delle classi terze. Consegna dei risultati alle singole famiglie € 1.750,00
CINEMATOGRAFIA SUI TEMI DELL'AFFETTIVITÀ	seconde	24 ore	Percorso di dialogo/confronto sui temi dell'affettività, del rapporto fra i pari e dell'amicizia € 1.200,00
SESSUALITÀ	terze	34 ore	€ 1.700,00
LETTURE ANIMATE	terze	28 ore	€ 980,00
CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA	docenti e genitori	63 ore	Continuazione del percorso dello scorso anno € 3.150,00
SPORTELLLO CIC	tutte	30 ore	Continuazione del percorso dello scorso anno € 1.500,00
Supporto organizzativo progetti sopra elencati (personale ATA)			€ 1.000,00
Acquisto n. 1 LIM Promethean Active Board ABT78 (78 pollici-touch) + videoproiettore EB-570 ottica Ultra Corta + set casse acustiche 20W + notebook			€ 2.400,00
Acquisto materiale di facile consumo			€ 3.500,00
Acquisto materiale informatico			€ 2.000,00
Trasporti vari per attività sportive			€ 650,00
TOTALE			€ 19.830,00
Corso sicurezza e capienza aule Scuole			€ 921,00

RIEPILOGO

Scuola Primaria	€ 35.004,00
Scuola Secondaria di primo grado	€ 19.830,00
Corso sicurezza e capienza aule scuole	€ 921,00
TOTALE	€ 55.755,00

In considerazione della specificità dei progetti e del materiale didattico che devono rispettare pienamente alle esigenze di ciascuna Scuola ed alla tempestività della fornitura che una parte del materiale comporta, l'A.C. ha introdotto ormai da diversi anni il principio dell'assegnazione di somme all'Istituto Comprensivo per la gestione diretta dei progetti e dei rispettivi acquisti, per il raggiungimento di quelle finalità didattiche che lo stesso si è prefissato.

L'Istituto Comprensivo avrà l'obbligo di rispettare le finalità dell'ente erogatore ed alla fine dell'anno scolastico dovrà rendicontare gli effettivi costi sostenuti con il contributo ricevuto.

Oltre al trasferimento diretto all'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte della somma di € 55.755,00, si intendono finanziare direttamente dall'A.C., le seguenti iniziative che già gli anni scorsi hanno riscontrato vivi apprezzamenti da parte delle famiglie:

- Il progetto "*Vedere bene per vivere meglio*", nato con l'intento di verificare eventuali anomalie della vista, prevede una visita oculistica specialistica (screening) per tutti i bambini residenti che frequentano la prima classe primaria, in considerazione del fatto che gli specialisti del settore oftalmologico specificano che eventuali anomalie della vista per essere corrette devono essere diagnosticate in età precoce. Spesa prevista € 1.500,00.
- In occasione della *Giornata del Verde Pulito*, unitamente alle varie associazioni locali ed ai cittadini, si coinvolgono gli alunni delle classi seconde della locale Scuola secondaria di primo grado, al fine di sensibilizzarli a salvaguardare l'ambiente esterno, poiché rappresenta un bene comune, fruibile da parte di tutti. Spesa prevista € 300,00.

A consuntivo:

SCUOLA PRIMARIA

La somma stanziata con il precedente piano per il diritto allo studio e trasferita all'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte - i cui impegni di spesa venivano assunti con det. n. 155/A in data 23/10/13 - è stata pari ad € 20.626,05 ed ha potuto finanziare i progetti qui sotto riportati:

Intervento musicale canto ed espressione vocale	€ 600,00
Intervento psicomotorio "1, 2, 3 gioco insieme a te"	€ 605,00
Psicomotricità relazionale	€ 1.200,00
Laboratorio di arte "L'albero, il bosco, gli animali"	€ 985,60
Animazione teatrale "Acchiappaemozioni"	€ 1.840,00
Corso di musica Il flauto dolce	€ 1.350,00
Corso di musica Il flauto dolce	€ 1.134,00
Consulenza psicopedagogica	€ 2.100,00
Acquisto materiale ginnico e occorrente per olimpiadi scolastiche	€ 776,40
Acquisto materiale facile consumo	€ 3.713,32

Acquisto materiale per laboratorio multimediale	€ 1.784,83
Acquisto n. 2 sterei portatili	€ 478,85
Acquisto n. 9 notebook	(*) € 4.058,05 (+ € 169,25 finanziati dalla Scuola)
TOTALE	€ 20.626,05

così come rendicontati dall'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte, la cui nota veniva acquisita agli atti in data 22/07/14, prot. n. 7088.

(*) Si fa notare che la gestione diretta da parte del predetto Istituto della somma erogata dall'A.C. ha permesso di avere un risparmio di € 4.058,05 su costi preventivati ad inizio anno scolastico. Tale somma è stata trattenuta dallo stesso Istituto che ha finanziato – previa autorizzazione della G.C. avvenuta con atto n. 38 in data 20/03/14 - l'acquisto di notebook per l'attuazione del registro elettronico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La somma di € 19.128,95 stanziata per l'anno scolastico 2013/14 ed erogata con det. n. 155/A del 23/10/13, ha permesso di finanziare i sotto indicati progetti rendicontati:

Orientamento Ente Galignani	€ 800,00
Educazione alla affettività	€ 2.300,00
Percorso di cinematografia classi seconde	€ 1.320,00
Percorso di cinematografia classi prime	€ 1.183,40
Consulenza psicopedagogica	€ 2.500,00
Sportello CIG	Spesa già finanziata anno scol. 2012/13
Acquisto materiale consumo ed informatico	€ 4.997,65
Acquisto n. 3 LIM + videoproiettori	€ 5.727,90
Trasporti vari	€ 300,00
TOTALE	€ 19.128,95

In aggiunta, sono stati finanziati:

- Progetto “*Vedere bene per vivere meglio*” destinato ad alunni Scuola primaria - spesa € 1.500,00
- *Giornata del verde pulito* per rinfresco alunni Scuola sec. di primo grado – spesa € 300,00.



INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO

PROGETTO LEONARDO “COMPITI E NON SOLO ...”

Servizio: 1.10.04.03/1912/0 – bilancio 2014 - per € 4.200,67
1.10.04.03/1912/0 – bil. plur./gestione anno 2015 - per € 5.800,00
Risorsa: 3.01.0730/3145/2 – bilancio 2014 - per € 355,00
3.01.0730/3145/2 – bil. plur./gestione anno 2015 - per € 350,00

Da tempo l'Amministrazione Comunale è impegnata nel promuovere iniziative, progetti, luoghi e gruppi che aiutino le nuove generazioni del nostro territorio a sentirsi realmente cittadini della comunità ed a costruirsi in essa un futuro.

Il sempre più diffuso e drammatico disagio adolescenziale richiede un ripensamento radicale del rapporto stesso che gli adulti hanno con questa fase di passaggio evolutivo, al fine di non disperdere una risorsa altrimenti non rinnovabile.

La costante ricerca delle risposte più adeguate ai bisogni della popolazione adolescenziale ha portato l'Ente, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte, a riproporre alle famiglie con figli alla Scuola Secondaria di primo grado, l'attivazione del *Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...”*.

Tale progetto rappresenta un canale di comunicazione importante per capire ed essere in costante contatto con il mondo giovanile e la sua evoluzione, favorendone il processo di sviluppo e crescita, rendendolo soggetto protagonista del progetto stesso, coinvolgendolo nella definizione del percorso di lavoro e del contratto educativo concertando gli obiettivi tempi/bisogni/possibilità e non un semplice fruitore di iniziative e di servizi progettati e gestiti da adulti.

L'intervento si prefigura anche e soprattutto come una risorsa per il Servizio Sociale, grazie alla prevista attività di monitoraggio che viene svolta dagli operatori del progetto ed all'attuazione della conoscenza delle abitudini, oltre a contribuire alla promozione della collaborazione attiva con le reti di risorse esistenti.

La gestione del progetto è affidata alla COOP. SOC. L'IMPRONTA da Seriate e con sede operativa sul territorio. L'equipe educativa della Coop. L'Impronta (Andrea Crawford e Giovanna Pagani) in data 22/07/14, prot. n. 7107, ha così relazionato:

I. INFORMAZIONI GENERALI

Anche per l'anno 2013/14 il Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...” ha previsto un incontro iniziale di presentazione ai genitori dei ragazzi interessati, martedì 1 ottobre 2013, presso la Scuola Media. C'è stata una buona partecipazione da parte di alcune mamme e di un padre, con domande ed interesse rispetto all'iniziativa.

Lo Spazio Compiti Estivo, svoltosi tra la fine di agosto e la prima settimana di settembre 2013, ha favorito la formazione di un gruppo di 12 preadolescenti: tutti erano già presenti l'anno scolastico precedente e la maggioranza ha poi proseguito l'esperienza con la riapertura di ottobre. Si evidenzia una buona presenza femminile, vivace ma rispettosa delle regole del progetto. Il clima generale è stato buono, favorito da un numero contenuto di partecipanti, già allenati a stare con serenità nel gruppo.

Lo Spazio Compiti è partito in data giovedì 3 ottobre 2013 e si è concluso il 29 maggio 2014, con 23 aperture nel primo quadrimestre e 36 nel secondo, per un totale di 59 incontri.

La maggioranza dei ragazzi si è collocata su entrambi i momenti di apertura, in particolare nel primo trimestre che ha visto la presenza media di 20 fino a 25 partecipanti alla volta. Questo dato ha portato alla creazione di due sottogruppi di circa 12 persone per ogni figura educativa, creando alcune difficoltà sia nella suddivisione delle persone che nella loro gestione. Sono spiccati alcuni

ragazzi molto vivaci e dispettosi nei confronti dei compagni, che tendevano a creare situazioni di disturbo e caos. Questa forte affluenza si è ridimensionata nel secondo quadrimestre, in quanto alcuni minori di 2^a media, fautori di scherzi ai danni dei compagni e poco disposti ad accettare un cambiamento nella loro modalità di stare in un gruppo, hanno poi deciso di ritirarsi dal progetto.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Le attività dello Spazio Compiti hanno seguito la solita scansione temporale, di cui si segnalano alcune variazioni:

1. **Accoglienza iniziale** è stata posticipata di 15 minuti, dando più spazio al gioco libero nel campetto. Il cerchio iniziale è stato raramente momento di calma e confronto, più spesso gestione di dinamiche di gruppo o individuali poco rispettose delle regole.
2. **Divisione** in due gruppi da 10-12 per il momento dei compiti, collocati in due aule diverse. Nel primo periodo il gruppo è stato molto disturbante, con la tendenza alla prevaricazione; da gennaio c'è stata la presenza di alcuni ragazzi agitati che chiedevano in continuazione l'attenzione generando rumore e caos. Problematico quando alcuni "non avevano nulla da fare" per cui si è consentito il gioco nel corridoio, con l'impegno di non creare disturbo.
3. **Merenda:** questo momento, seguendo le condizioni atmosferiche, il poco interesse da parte dei ragazzi e la difficoltà di gestirlo come momento conviviale in presenza di un numero massiccio (25), è divenuto meno strutturato. Spesso la merenda si è svolta velocemente, a volte si è fatta merenda all'esterno, a volte si è scelto di saltarla.
4. **Uscita nel campetto esterno per il momento del gioco** (in caso di bel tempo), o proseguimento nell'aula e utilizzo dei giochi in scatola (in caso di maltempo, eventualità verificatasi raramente). Da gennaio è stato importante gestire l'interazione tra gli iscritti e il gruppo di seconda media fuoriuscito dal progetto, oltre che con altri giovani del paese presenti al campetto.

3. LE PRESENZE

	Ottobre-Dicembre 2013	Gennaio-Maggio 2013
classe prima	6	8
classe seconda	8	5
classe terza	10	7
femmine	7	4
maschi	18	21

4. MINORI IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ

... omissis a tutela della privacy.

5. PROBLEMATICHE EDUCATIVE ED EVOLUTIVE

Rispetto agli scorsi anni si sono osservate alcune dinamiche che vale la pena riportare:

- Il forte legame di amicizia tra due minori, xxxxx e xxxxx, ricercato esclusivamente, ha condizionato il loro stare in gruppo come "coppia", ma poi si è aperto anche alle relazioni con gli altri.
- Molti i casi di DSA, o alunni presumibilmente con BES. Nello svolgimento dei compiti le loro problematiche emergono, sfociando in difficoltà emotive, in scontri e proteste. La loro presenza numerosa ha richiesto un affiancamento intenso da parte degli educatori nei

compiti, caratterizzando anche il clima di gruppo. Si riscontra comunque un beneficio nella partecipazione al progetto, non tanto negli apprendimenti quanto come sostegno sul piano emotivo e nell'affrontare le proprie difficoltà.

- *I ragazzi di seconda con dinamiche di bullismo: nel primo periodo hanno generato un clima di timore nei ragazzini di prima media, che nasceva nella vita scolastica e nelle relazioni tra loro, mettendo a disagio i piccoli anche al progetto. Nonostante a gennaio non si siano più iscritti, si sono spesso presentati al campo incontrando gli educatori e i vecchi compagni, condividendo momenti di gioco o trovando le giuste distanze.*
- *Si è già comunicato in precedenza un tentativo di seduzione da parte di un giovane 23enne verso una ragazza di terza media, che è stato gestito dagli educatori nelle modalità concordate.*

6. TRANSIZIONI NEL GRUPPO DA DICEMBRE 2013 A GENNAIO 2014

Il clima generale è notevolmente cambiato con l'uscita dal gruppo dei ragazzi di 2^a sommata ad una ragazza di 3^a, sorella maggiore di uno di questi, membro del gruppo stesso. Infatti, nelle settimane precedenti alla chiusura natalizia, il gruppo stava "esplodendo" sia per alcune forti dinamiche interne di provocazione che per atteggiamenti di aperta sfida nei confronti degli educatori. Alla richiesta di atteggiamenti più adeguati ad un benessere di gruppo e maggior rispetto nei confronti degli operatori, questi ragazzi hanno reagito a gennaio 2014 con un ritiro di gruppo, mantenendo comunque la frequentazione degli spazi esterni nel momento finale del gioco. La loro uscita dal progetto ha permesso un rasserenamento negli animi dei ragazzi di 1^a media, spesso bersaglio delle loro offese. Dall'altra parte all'esterno i ragazzi si sono posti in un modo corretto nei confronti degli educatori, riconoscendone il ruolo e non opponendosi ad eventuali loro richieste nel momento del gioco. Questa uscita è da leggere come una naturale evoluzione adolescenziale di un gruppo che non riusciva più a contenersi all'interno di uno spazio relazionale che necessita di tempi e regole precise. Da sottolineare come i ragazzi all'esterno apparissero più sereni anche nelle relazioni con gli altri.

7. IL QUESTIONARIO DI "GRADIMENTO"

Il questionario è stato elaborato in equipe e presentato ai ragazzi prima della chiusura natalizia, con lo scopo di favorire la loro libera espressione sull'esperienza e far emergere alcuni giudizi personali sulle attività di cui il progetto si compone. Questo anche alla luce del clima di nervosismo che si era venuto a creare nell'ultimo periodo, connotato da frequenti litigi e malumori tra i ragazzi. Essi avevano la facoltà di scegliere se compilarlo in forma anonima o indicando il proprio nome. Nei 19 questionari elaborati, si evidenzia come 4 ragazzi con atteggiamenti più "problematici", disturbanti e provocatori, abbiano dato valutazioni basse, con chiaro intento polemico (gli educatori "rompono" e sono troppo severi, il cerchio iniziale serve solo a far perdere tempo, nel momento dei compiti non c'è silenzio e non si riesce mai a finirli, le regole non servono a niente e comunque nessuno le rispetta, mentre è abbastanza positivo stare con i propri amici).

Per tutti gli altri ragazzi, invece, emerge come lo stare in relazione, aiutarsi a vicenda e divertirsi con gli amici sia il punto di forza dell'iniziativa, nonostante ci siano anche persone "insopportabili" e "viziate". A volte però i ragazzi si sentono esclusi dal gruppo e indicano questo come un momento di malessere. Le valutazioni rispetto agli educatori sono positive, in quanto i ragazzi riconoscono in loro delle figure di riferimento disponibili ad aiutarli, gentili e rispettosi. Il momento del cerchio iniziale è vissuto male da qualcuno, in quanto annoia, certi soggetti disturbano in continuazione, però qualcuno fa anche delle battute divertenti. Voti positivi sono stati dati al clima dello svolgimento dei compiti, al momento della merenda e del gioco. Il rispetto delle regole viene riconosciuto come elemento importante dai ragazzi, nonostante ammettano che ci sia sempre qualcuno che disturba. La domanda finale riguarda alcuni suggerimenti che i ragazzi

vorrebbero dare al progetto: qualcuno chiede di accorciare le “prediche”, di mandare subito a casa chi non rispetta le regole, di avere più tempo per i compiti e per giocare, di diventare tutti più bravi, di far stare insieme nella stessa aula ragazzi della stessa classe.

8. VOLONTARI

Negli ultimi due mesi dell'anno c'è stato l'ingresso nella giornata di giovedì di una figura volontaria a supporto dello svolgimento dei compiti, un 18enne già animatore dell'Oratorio, invitato dall'educatrice a provare l'esperienza e forte della sua conoscenza dei ragazzi di 3^a media (incontrati tutti i mercoledì nel progetto Comunità dell'Oratorio, Spazio Dinner). Si è scelto in equipe che egli supportasse maggiormente il gruppetto dei 6 ragazzi di 3^a, i quali l'hanno accolto con calore e simpatia. Anche gli altri partecipanti al progetto l'hanno spesso ricercato sia nei compiti che nel gioco.

9. LA PIZZATA FINALE

Si è riproposta nel mese di maggio la pizzata finale, a cui hanno partecipato 12 ragazzi, vissuta come momento conviviale di gioco, saluto, gruppo.

10. LA GITA FINALE

In accordo con alcune famiglie che hanno dato supporto per l'accompagnamento in auto, l'equipe ha riproposto la gita alle Boghe di due anni fa. Il momento è stato molto gradito dai ragazzi, che hanno esplorato l'ambiente naturale del torrente, divertendosi nella scoperta e nel gioco. Hanno partecipato anche iscritti del primo periodo.

11. SALUTO CON FOTOGRAFIA

Gli educatori hanno voluto preparare un saluto speciale per i ragazzi di terza, in uscita, che per un lungo periodo hanno partecipato al progetto: si è consegnata a ciascuno una cartolina con due fotografie (una risalente alla prima media, una attuale). Una frase di saluto e augurio completava il dono. I ragazzi hanno gradito questa sorpresa, che ha generato curiosità anche nei compagni più piccoli.

12. CONTATTI CON I GENITORI

Alla riunione finale hanno partecipato soltanto tre genitori, esprimendo comunque soddisfazione per l'esperienza conclusa. Altri tre genitori hanno chiesto un confronto con gli educatori durante l'anno, sia per difficoltà scolastiche che comportamentali dei propri figli. Essi hanno portato un forte bisogno di essere ascoltati nelle loro preoccupazioni e di avere un rimando sulla situazione. L'equipe ritiene che questa modalità informale di incontro e confronto con i genitori possa essere utile per aiutare alcuni di loro a crescere nelle consapevolezza educative e di sostegno ai figli con problematiche di apprendimento o emotive. Altri genitori sono stati sentiti per telefono per ragioni organizzative o disciplinari, riscontrando sempre un buon dialogo.

13. IL PERCORSO DI EDUCAZIONE SESSUALE (DEL DOTT. SANTOPADRE)

In accordo con il Comune e la Scuola gli educatori hanno partecipato agli incontri per i genitori del percorso di educazione sessuale tenuti dal dott. Santopadre con i ragazzi di terza media. Lo scambio è stato utile, proficuo e interessante. Si rileva che lo sguardo degli educatori è capace di dare dei rimandi di come ragazzi di terza vivono il rapporto con i pari dell'altro sesso nel

momento dell'informalità, nei momenti spontanei e destrutturati. Questo rimanda valore al Progetto Leonardo in quanto progetto territoriale che sa incontrare i ragazzi nel loro territorio, sa ascoltare le loro storie e interviene nei loro "piccoli-grandi drammi" preadolescenziali.

La spesa sostenuta nel periodo ottobre '13 – agosto '14 è stata pari ad € 10.051,80 (€ 4.084,78 periodo ott./dic. '13 ed € 5.967,02 periodo genn./agosto '14), con una piccola compartecipazione da parte delle famiglie per € 720,00 complessivi (€ 33,00 periodo ott./dic. '13 ed € 345,00 periodo genn./giugno '14). Per il periodo ottobre/dicembre '14 si mettono a disposizione € 4.200,67 (somma già oggetto di opportuno impegno di spesa assunto con det. n. 242/A del 23/12/13, a seguito di deliberazione G.C. n. 160 del 19/12/13).

Il progetto continuerà anche nel periodo gennaio/giugno '15 con una previsione di spesa di € 5.800,00 da imputarsi a carico del bilancio pluriennale/gestione anno 2015. Anche per i periodi ottobre/dicembre '14 e gennaio/giugno '15 viene richiesta la compartecipazione delle famiglie.

Pertanto, per l'anno scol. 2014/15 la previsione di spesa è pari ad € 10.000,67 ed un'entrata pari ad € 705,00.



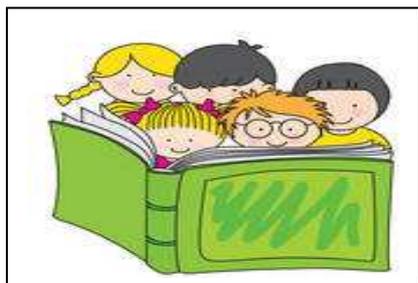
PROGETTI FINANZIATI DALLA BIBLIOTECA COMUNALE

“Se la madre legge al bambino una fiaba, parla con lui, parla del mondo, parla dei buoni, parla dei cattivi, [...] gli parla di lui stesso e del mondo dei grandi”.

(Gianni Rodari)

Servizio 1.05.01.03/1476/2 - bilancio 2014 – per €1.000,00 (già impegnati)

Servizio 1.05.01.03/1476/2 – bil. plur./gestione anno 2015 – per € 1.000,00 (già impegnati)



Uno dei fondamentali obiettivi formativi della Scuola è l'educazione alla lettura. In quest'ottica il compito della Scuola è di accendere gli interessi atti a far emergere il bisogno ed il piacere alla lettura, per avviare i bambini alla comprensione ed alla padronanza della complessità del fenomeno linguistico, attraverso la pianificazione di interventi opportuni, pluralità di itinerari e strategie di incentivazione dell'attività di lettura mediante progetti specifici.

L'Amministrazione Comunale intende contribuire al raggiungimento di tali finalità garantendo interventi idonei a sviluppare questa attitudine già nei primi anni di scuola. A livello culturale, è sempre più diffuso un linguaggio visivo, fatto di immagini, piuttosto che un linguaggio che valorizza la parola nelle sue valenze di significato. Recuperare, quindi, la centralità del testo scritto significa contribuire alla costruzione della propria cultura attraverso uno strumento formativo che rischia di cadere in disuso. E', quindi, molto importante aprire questa occasione ai bambini ed ai ragazzi che frequentano la Scuola, per avvicinarli al piacere della lettura; in questo modo si intende prevenire la pericolosa tendenza di considerare il libro quasi solo in rapporto all'attività didattica, allontanando il bambino ed il ragazzo da una lettura più legata al diletto ed alla scelta personale.

A tal proposito si ritiene di perseguire tutte le vie più opportune perché i nostri alunni, lettori in erba, possano conquistare l'abilità di leggere, scoprendone il fascino.

ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Quando si parla di lettura animata, come momento d'incontro forte con la lettura ed il libro, è bene evidenziare come il ruolo del libro stesso, quale oggetto affettivo e ludico per il bambino, diventi di primaria importanza: il libro come amico con cui giocare, dialogare e quindi crescere.

Con l'intento di offrire ai genitori con bimbi piccoli ed ai bambini stessi, tramite l'attività di lettura animata, degli stimoli interessanti e di diffondere la cultura che non è mai troppo presto per iniziare a leggere, verrà riproposto un progetto di promozione alla lettura ai bambini della Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Primaria ed ai ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado, con la partecipazione di esperti della letteratura dell'infanzia (forniti dalla Soc. Coop. Sociale Grumello del Monte alla quale è affidato il servizio), al fine di offrire ai ragazzi occasioni di vivere la dimensione-lettura in modo alternativo, assimilabile ad un piacevole gioco in cui il soggetto, confrontandosi ed interagendo col pensiero scritto da altri, si sente naturalmente sollecitato a formularne uno proprio e a tirar fuori potenzialità nascoste.

Nel corso degli ultimi anni si è constatato che dopo aver partecipato a tali attività di animazione, i bambini si sono avvicinati con maggiore familiarità al servizio-biblioteca.

Il calendario degli incontri verrà proposto alle scuole e le famiglie verranno informate con materiale pubblicitario. Una lettura animata verrà proposta anche all'asilo nido.

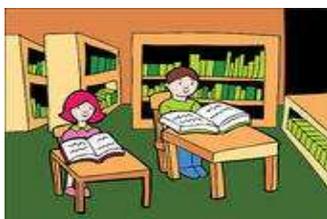
Il progetto è finanziato dalla biblioteca comunale per un costo complessivo massimo di **€ 2.000,00** il cui impegno di spesa è già stato assunto con det. n. 98/A in data 25/06/14, mentre nell'anno scol. appena concluso sono state finanziate n. 14 letture animate di cui n. 1 per l'asilo nido, pari ad una spesa di € 1.304,71 (det. n. 138/A del 16/09/13).

CLASSI IN VISITA ALLA BIBLIOTECA

L'attività, da programmare con il personale interessato, mira a far conoscere il funzionamento della biblioteca, per cominciare a considerare la stessa quale preziosa risorsa presente sul territorio. Si punterà l'attenzione sull'organizzazione, la fruizione, i servizi che offre agli utenti, le attrezzature, gli spazi. In particolare si vuol far vedere la biblioteca come "luogo" di cultura, come spazio nel quale gli alunni hanno e avranno la possibilità di consultare, leggere, lavorare per gruppi per realizzare progetti, per approfondimenti, per ricerche, ...

La biblioteca comunale è sempre disponibile, previa prenotazione telefonica, ad ospitare classi in visita al servizio, anche concordando con le insegnanti attività specifiche (ricerche, istruzione all'utilizzo del catalogo, letture, ecc...).

Il personale della biblioteca fornisce, altresì, consulenza bibliografica a bambini, insegnanti e genitori e fornisce supporto bibliografico alle insegnanti ed al Comitato dei genitori.



SERVIZIO DI VIGILANZA ALUNNI PER ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

Servizi: 1.03.01.03/1271/1 - bilancio 2014 - per €1.636,15
1.03.01.03/1271/1 - bilancio plur./gestione anno 2015 - per € 2.300,00

Il servizio di attraversamento pedonale per gli alunni in entrata ed uscita dalla Scuola Primaria è finalizzato a garantire lo svolgimento dello stesso nelle condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente (nuovo codice della Strada D.L. 285/92 e relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione D.P.R. 495/92).

Per la realizzazione di tale progetto, che ha una valenza sociale, negli anni scorsi veniva richiesta la collaborazione dell'Associazione Auser Servire Grumello del Monte che, per l'espletamento del servizio di che trattasi, si è avvalsa di volontari, formati ed istruiti dal personale della Polizia Locale.

Poiché la citata Associazione ha fornito un valido servizio alla cittadinanza, si è ritenuto opportuno ricontattarla per il nuovo anno scolastico.

Nello specifico, vengono richieste all'Auser Servire Grumello del Monte:

- le operazioni nei momenti di maggior afflusso e deflusso della struttura scolastica;
- di agevolare gli alunni nel momento dell'attraversamento della carreggiata fronteggiante la Scuola nell'attraversamento pedonale;
- di vigilare su quei comportamenti che potrebbero rivelarsi dannosi alla tutela degli scolari stessi, come ad esempio fermarsi in seconda fila in prossimità dell'attraversamento pedonale;
- di collaborare alla vigilanza sull'ambiente scolastico segnalando alla Polizia Locale la presenza, davanti alla Scuola, di persone estranee all'ambiente scolastico che tentino traffici illeciti con gli alunni, o comunque la presenza di individui che destino fondati sospetti.

Si precisa che i volontari impiegati nel servizio godono, tramite l'Auser, di copertura assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni a persone o cose, connesse allo svolgimento delle attività stesse, sollevando l'Ente da ogni responsabilità al riguardo.

Per il servizio reso dalla suddetta Associazione le verrà riconosciuto un rimborso spese per il volontario impiegato, quantificando la spesa in € **3.936,15** [€ 1.636,15 per il periodo sett./dic. '14 (det. n. 32/F del 14/08/14) ed € 2.300,00 per il periodo genn./giugno '15].

In aggiunta si continuerà a garantire anche la presenza di un agente di Polizia Locale.

Nel periodo sett.'13 / giugno '14 il servizio ha avuto un costo di € 3.830,05.



SERVIZIO PIEDIBUS

“Forse non è a scuola che impariamo cosa sia la vita, ma lungo la strada che percorriamo per andare a scuola.”

(Heinrich Boll)

Servizio 1.04.02.02/1366/1 – bilancio 2014 – per €1.500,00



Nell’ottica di una migliore gestione dei “*tempi del paese*” - in quanto rappresenta un’agevolazione nell’organizzazione delle famiglie, e della riduzione dell’inquinamento causato dai veicoli privati, si intende proseguire con il progetto “IL PIEDIBUS DI LUCA”, grazie all’ausilio di adulti volontari: genitori, nonni o persone che vogliono mettere a disposizione un po’ del loro tempo libero, in modo da coinvolgere un maggior numero di scolari.

I benefici che un simile progetto apporta si possono così riassumere:

- andare a scuola a piedi consente ai bambini di cominciare a calcare effettivamente il loro territorio, appropriandosene e conoscendolo nei dettagli, notando i piccoli particolari che la corsa in automobile nasconde;
 - permette di osservare e conoscere meglio tutto l’ambiente circostante;
 - aiuta i bambini a sentirsi “grandi”, guadagnandone in autonomia, responsabilizzazione ed autostima;
- favorisce la socializzazione tra tutti gli amici piccoli e grandi del Piedibus;
 - permette di riappropriarsi di un momento, appunto l’andare a scuola, e di viverlo in modo più libero e meno strutturato rispetto a gran parte della restante giornata, così rigidamente imbrigliata in ritmi definiti a priori;
 - risponde ad esigenze concrete di aiuto, nutrite particolarmente dalle famiglie prive di contatti parentali e sociali e, per questo, più bisognose, rinnovando in una formula nuova l’idea di una doverosa solidarietà all’interno della medesima comunità;
 - favorendo il movimento si inserisce a pieno titolo nelle politiche di prevenzione dell’obesità sin dall’età scolare;
 - il Piedibus rappresenta un timido passo in direzione di un maggiore rispetto dell’ambiente. Per tutti i soggetti coinvolti è chiaro che una mobilità diversa e più sostenibile significa migliore qualità ambientale, risparmio di risorse naturali ed energetiche, ma comporta anche un miglioramento della salute. Si pensi alla riduzione di inquinamento indotto da un traffico minore e, quindi, una migliore qualità di vita dei cittadini.

Il Piedibus si rivolge esclusivamente ai bambini della Primaria, avendo individuato nella fascia d’età della Scuola Primaria le necessarie caratteristiche di autonomia motoria, bisogno di indipendenza e capacità di adeguarsi alle norme dell’educazione civica e del codice della strada ed è attivo limitatamente al tragitto di andata, da casa a scuola, nei giorni di: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, indipendentemente dal tempo atmosferico, articolandosi in percorsi diversi che si

distinguono per colori. Verrà sospeso solo nel caso in cui l'attività scolastica non fosse garantita (ad esempio scioperi).

Tutti i partecipanti, quindi anche gli adulti, hanno l'obbligo di indossare un gilet rifrangente.

Nell'anno scol. 2013/14 hanno aderito n. 120 alunni.

Le fermate del Piedibus sono segnalate da appositi cartelli collocati sui percorsi.

Ai genitori dei bambini che richiedono di far parte del Piedibus viene richiesto di firmare una lettera per presa visione delle regole e delle condizioni del servizio. La sicurezza deve essere sempre prioritaria e l'alta visibilità deve essere una caratteristica irrinunciabile.

L'A.C. incentiva l'utilizzo del servizio mediante l'organizzazione delle seguenti iniziative:

- campagna di sensibilizzazione mediante la distribuzione del volantino allegato
- omaggio a tutti gli iscritti (pettorina fluorescente, ombrello, sciarpa, guanti, cappellino, mantella parapioggia).

All'Amministrazione Comunale compete il sostegno economico dell'iniziativa. Per il corrente anno scolastico si prevede una spesa di € **1.500,00** necessaria ad integrare le dotazioni dei nuovi utenti fruitori del progetto.

Nello scorso anno scolastico si è provveduto all'acquisto di guanti ed ombrelli, per una spesa di € 933,30 (det. n. 182/A del 04/11/13 e n. 209/A del 16/12/13).



pedibus

**IO VADO A SCUOLA A PIEDI,
SÌ COSÌ DIVENTO E MI SENTO GRANDE!**

SIAMO NATI PER CAMMINARE...

e allora ha senso raccontarci ancora il valore del PIEDIBUS
come esperienza preziosa per i nostri figli

- » perché **fa bene** alla salute,
- » perché fa stare bene con gli amici in cammino verso la scuola accendendo il **buonumore**, pimpanti per la campanella,
- » perché fa bene all'ambiente in un **paese meno inquinato**, pericoloso e più vivibile per i piccoli cittadini,
- » perché i bambini si muovono fuori casa in **autonomia**, imparando sul campo le regole stradali.

Beep,
beep!

Tutte le famiglie che vogliono iscrivere i propri figli al Piedibus
sono caldamente invitate

Il Piedibus è un servizio
che si svolge in tutta
la città.

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE
ALLE ORE 20.45 IN SALA CIVICA
PRESSO IL COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE

per conoscere il gruppo di genitori, nonni e amici volontari
che quest'anno vorrebbero garantire il servizio dal lunedì al venerdì,
ma affrontano con dispiacere la difficoltà di coprire alcuni percorsi del paese.

**ABBIAMO BISOGNO DELLA VOSTRA PRESENZA
PER DARE NUOVO SLANCIO A QUESTA INIZIATIVA
CHE FA CRESCERE PICCOLI E GRANDI INSIEME!!!**



Comune di Grumello del Monte
Provincia di Bergamo



il piedibus di Luca

MODULO ISCRIZIONE ANNO 2014/2015

Il/la sottoscritto/a _____

genitore dell'alunno/a _____

RESIDENTE IN VIA _____

iscritto alla classe _____ sezione _____ Scuola Primaria Dott. Paolo Ravasio

CHIEDE L'ISCRIZIONE DEL PROPRIO FIGLIO/A AL PROGETTO "PIEDIBUS DI LUCA"

per il percorso di sola andata a scuola nei seguenti giorni:

MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ

DICHIARA

di essere consapevole che i volontari e gli organizzatori **NON HANNO** responsabilità sui minori, responsabilità che rimane quindi ai genitori. (La scuola garantisce invece la copertura assicurativa per gli infortuni degli alunni nel tragitto casa-scuola)

di impegnarsi a istruire il proprio figlio/a sul comportamento da tenere, in sicurezza e non di pericolo per sé e/o gli altri, e sulla necessità di attenersi alle istruzioni degli accompagnatori, pena l'esclusione dal Piedibus.

di essere consapevole che se il proprio figlio/a dovesse arrivare in ritardo e perdere il **PIEDIBUS**, sarà responsabilità del genitore accompagnarlo a scuola. Il **PIEDIBUS** non potrà aspettare i ritardatari.

N.B.: Ai bambini iscritti verrà consegnata una brochure con il Regolamento contenente le norme di comportamento che dovranno rispettare unitamente alla mappa dei percorsi previsti (a colori) da conservare a casa.

AUTORIZZAZIONE ALL'USO DELL'IMMAGINE

Con la sottoscrizione del presente modulo di iscrizione il genitore acconsente all'utilizzo di fotografie e immagini che ritraggano il proprio figlio/a solo ed esclusivamente a fini promozionali ed in contesti strettamente legati al progetto **PIEDIBUS**.

Data _____ Firma _____

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
Vi informiamo che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per fini istituzionali.

VEDERE PERCORSI SUL RETRO, BARRARE LA FERMATA CHE SI VUOLE UTILIZZARE E CONSEGNARE IL PRESENTE MODULO ALL'INSEGNANTE.

Piazza G. Camozzi 14
Tel. 035/4492911 - Fax 035/4492939

Scuola Primaria Dott. P. Ravasio

PIEDIBUS

2014/2015

NOME ALUNNO

INDIRIZZO

CLASSE



PERCORSO BLU

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	Piazza Camozzi	7,50	<input type="checkbox"/>
Fermata 1	Migros (Parcheggio)	7,55	<input type="checkbox"/>
Fermata 2	Via Medaglie D'Argento Via Don P.Belotti	8,00	<input type="checkbox"/>

PERCORSO ROSSO

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	Via Martinazzo - ang. Via Galilei	7,50	<input type="checkbox"/>
Fermata 1	Parcheggio Piscine	7,55	<input type="checkbox"/>

PERCORSO VERDE

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	(Parcheggio) dietro Bar Simply - Via Trieste	7,45	<input type="checkbox"/>
Fermata 1	La Rocca	7,48	<input type="checkbox"/>
Fermata 2	Via Galilei	7,55	<input type="checkbox"/>
Fermata 3	Via Moroni	8,00	<input type="checkbox"/>

PERCORSO ARANCIO

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	(Parcheggio) Via Fosca	7,50	<input type="checkbox"/>
Fermata 1	Via Gambarelli - ang. Loc.Cornaletto	8,00	<input type="checkbox"/>

PERCORSO MARRONE

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	Via Africani	7,55	<input type="checkbox"/>

COPYGRAPHIC TEL.035 830025

NON DIMENTICARE CHE...

Le fermate potranno subire variazioni (che verranno tempestivamente comunicate).

Più numerosi sono gli adulti che ci accompagnano, più numerosi saranno i giorni di attivazione del servizio Piedibus!

Per informazioni contatta la Segreteria del Comune al n. 035/4492940 – 4492950

***IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE RICONSEGNAO ALL'INSEGNANTE
ENTRO MARTEDI' 23 SETTEMBRE 2014***



REGOLAMENTO

Caro alunno, complimenti!!!!

immagino saprai già che sei uno dei fortunati bambini, alunni della Scuola Primaria che parteciperanno al Piedibus a Grumello del Monte !!!

Noi siamo convinti che, a te, il Piedibus piacerà, perché ti permetterà di fare nuove amicizie e belle chiacchierate con gli amici che incontrerai prima di entrare a scuola.

Sarai anche importante, perché dimostrerai a tutti e soprattutto a te stesso che si può andare a scuola a piedi, contribuendo così, anche a ridurre l'inquinamento e a rendere soprattutto le strade meno pericolose per voi bambini.

Scoprirai inoltre che, passeggiare a Grumello del Monte, nel tuo paese, non è poi così male e che quando sarai un po' più grande andare per strada da solo sarà più facile e divertente.

Anche i giornali già parlano di te, dei tuoi amici e del
TUO PIEDIBUS
come di un esempio da seguire!!!

Il Piedibus ha lo scopo di accompagnarti da casa a scuola facendo attenzione che tu e i tuoi compagni non vi facciate del male e non corriate nessun rischio sulle strade.

Per fare questo però il Piedibus ha bisogno del tuo aiuto

Se tutti i bambini si mettessero a correre e a spingersi, senza ascoltare gli accompagnatori, pensi che si potrebbe fare il Piedibus?

CI SONO 5 REGOLE CHE TUTTI I BAMBINI DEL PIEDIBUS DEVONO SEGUIRE:

- 1) SI ASCOLTA E SI UBBIDISCE AGLI ACCOMPAGNATORI
- 2) CON IL PIEDIBUS SI CAMMINA E NON SI CORRE
- 3) NON CI SI SPINGE CON I COMPAGNI
- 4) SI MANTIENE LA FILA
- 5) SI INDOSSA LA PETTORINA GIALLA

SE RISPETTERAI QUESTE REGOLE SARAI UN VERO AMICO DEL
PIEDIBUS
E CONTINUERAI A FARNE PARTE

VIENI A SCUOLA IN PIEDIBUS CON NOI!!!

ASSEGNI DI STUDIO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Servizio 1.04.05.05/1425/0 – bilancio 2014 – per € 7.746,90

Servizio 1.05.01.07/1474/1 – bilancio 2014 – per € 658,49 (Irap)

Riconoscere il merito scolastico, oltre ad essere un compito sancito dalla legge regionale sul Diritto allo Studio, è motivo di soddisfazione per l'Amministrazione, perché si rende pubblica la capacità dei nostri concittadini più giovani di impegnarsi nello studio e di conseguire lusinghieri risultati.

E' per questo che anche per il corrente anno scolastico istituisce un fondo di **€ 7.746,90 + € 658,49** per Irap, destinato all'erogazione di n. 30 "assegni di studio" a favore degli studenti particolarmente capaci e meritevoli, residenti sul territorio comunale da almeno cinque anni.

Al fine di informare le famiglie interessate sulle modalità ed i criteri di erogazione, verrà predisposto apposito bando, pubblicizzato tramite l'affissione di locandine sul territorio, il pannello luminoso, l'inserimento sul sito Internet del Comune, nonché l'informativa recapitata a domicilio dei nati negli anni 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999.

E' stabilita in anni 21 l'età massima che deve possedere lo studente beneficiario dell'assegno di studio.

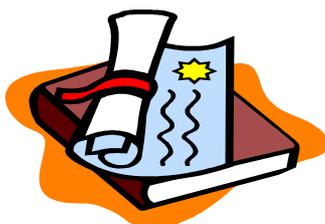
Le borse di studio da attribuire sono così ripartite:

n. 15 per merito del valore di € 258,23/cad.	per gli studenti che nell'anno scolastico 2013/14 hanno frequentato la I, II, III, IV classe degli istituti superiori statali o paritari di durata quinquennale, che frequentano un istituto superiore per il conseguimento di un diploma di maturità, che hanno conseguito l'ammissione alla classe superiore a giugno 2014 con una media pari o superiore a 7/10 (non si considerano i voti di educazione fisica e di condotta). Sono esclusi coloro che frequentano corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato. Sono altresì esclusi coloro che hanno avuto il giudizio sospeso a giugno 2014, anche se successivamente hanno superato l'esame di riparazione. (Per i soli studenti iscritti al IV anno che nell'anno scol. 2013/14 hanno dovuto sostenere gli esami finali, si prenderanno in considerazione i voti ottenuti per l'ammissione agli stessi).
n. 5 per merito e reddito del valore di € 258,23/cad.	come sopra. In aggiunta è richiesto un reddito I.S.E.E. non superiore ad € 15.000,00. A parità di voto, avrà precedenza lo studente con una situazione I.S.E.E. inferiore.
n. 10 per neo diplomati del valore di €	di cui n. 5 per gli studenti che hanno frequentato

258,23/cad.	l'ultimo anno di corso di un istituto superiore professionale o tecnico, statale o legalmente riconosciuto e n. 5 per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di un liceo, statale o legalmente riconosciuto. Sono esclusi coloro che hanno frequentato corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato.
-------------	--

La consegna degli assegni di studio avrà luogo durante una manifestazione pubblica.

A consuntivo sono risultate assegnate n. 31 borse di studio per un valore complessivo di € 8.005,13 + € 680,44 per Irap (det. n. 151/A del 16/10/13 e n. 187/A del 29/11/13).



DOTE SCUOLA



La Regione Lombardia ha istituito il sistema “Dote Scuola”, con Legge Regionale 06/08/2007, n 19, con l’obiettivo di sostenere le famiglie negli impegni economici correlati al percorso scolastico.

Nell’approvare la programmazione del sistema “Dote Scuola” per l’anno scolastico 2014/15 è stata prevista una riduzione significativa dei voucher a causa della forte limitazione dei requisiti di accesso della diversa distribuzione delle risorse deliberate dalla Giunta Regionale Lombarda.

Sono previste le seguenti componenti:

COMPONENTE “CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO ALL’ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO E DOTAZIONI TECNOLOGICHE”

Il contributo è rivolto alle famiglie degli studenti iscritti nelle scuole secondarie di primo grado (classi I, II e III) e secondarie di secondo grado (classi I e II) statali o paritarie con sede in Lombardia o nelle regioni confinanti o in enti di formazione e istruzione professionale in possesso di accreditamento regionale. Tale contributo è dovuto alle famiglie con ISEE inferiore o uguale a 15.458,00 euro a seconda dell’ordine e grado di scuola frequentata, in base alla seguente tabella:

ISEE (da - a)	Scuola Second. di primo grado (classi I, II e III)	Scuola Second. di secondo grado (classi I e II)	Percorsi istru- zione e forma- zione professio- nale (classi I e II)
0 – 5000	€ 120,00	€ 240,00	€ 120,00
5001 – 8000	€ 110,00	€ 200,00	€ 110,00
8001 – 12000	€ 100,00	€ 160,00	€ 100,00
12001 – 15458	€ 90,00	€ 130,00	€ 90,00

COMPONENTE “ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

Sono destinatari di tale contributo gli studenti residenti in Lombardia o domiciliati presso convitti o minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del Tribunale, iscritti e frequentanti percorsi triennali, quadriennali o di quarta annualità di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale, nonché un corso annuale sperimentale per l’accesso all’esame di Stato, erogati dalle Istituzioni formative accreditate al sistema di Istruzione e formazione professionale regionale, ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 19/07 e successivi provvedimenti attuativi.

Il valore della dote per i percorsi triennali, quadriennali e IV anno è pari a:

€ 4.500,00	In caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata
€ 2.500,00	In caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata trasferita alle Province per le quali permane il trattamento previsto negli atti relativi al trasferimento per il personale

Allo studente titolare di dote (per i percorsi triennali, quadriennali e IV anno) e portatore di handicap viene assegnata una dote aggiuntiva pari ad € 3.000,00.

Tale dote può essere assegnata anche a studenti gravemente malati per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale.

Il valore della Dote per il corso annuale sperimentale per l’accesso all’esame di stato è pari ad €

4.800,00.

Per la prima annualità 2014/15 è prevista una soglia massima di doti complessiva, da ripartire tra gli operatori sulla base di specifici criteri fissati nell'allegato A della delibera di Giunta Regionale n. X/1320 – seduta del 31/01/14.

COMPONENTE “BUONO SCUOLA”

Il buono scuola è un contributo rivolto alle famiglie degli studenti iscritti presso le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, paritarie e statali che applicano una retta di iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente non risulti beneficiario per la stessa finalità ed annualità scolastica di altri contributi pubblici.

Il buono è destinato alle famiglie con ISEE inferiore o uguale a 38.000,00 euro ed a seconda dell'ordine e grado di scuola frequentata in base alla seguente tabella:

ISEE (da - a)	Scuola Primaria	Scuola Second. di primo grado	Scuola Second. di secondo grado
0 – 8000	€ 550,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00
8001 – 16000	€ 450,00	€ 1.300,00	€ 1.600,00
16001 – 18000	€ 350,00	€ 1.100,00	€ 1.400,00
28001 – 38000	€ 200,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00

Causa il numero esiguo di scuole statali che prevedono una retta di iscrizione (usualmente trattasi di scuole superiori di formazione professionale) di fatto il buono scuola viene destinato in via quasi integrale agli studenti frequentanti la scuola paritaria.

COMPONENTE “DISABILITÀ”

Sono destinatari di tale contributo gli studenti aventi gli stessi requisiti di quelli previsti per l'assegnazione della componente “Buona Scuola” e che siano anche portatori di handicap, con certificazione rilasciata dall'ASL di competenza, a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/02/2006, n. 185 e dalla DGR 2185/2011. A tali soggetti viene assegnata una dote fino ad un massimo di € 3.000,00 per spese comesse al personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, indipendentemente dal valore di indicatore di situazione economica equivalente (ISEE).

Per gli studenti disabili è prevista un'ulteriore **COMPONENTE “PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALLIEVI DISABILI”**.

I destinatari sono gli studenti con disabilità che abbiano concluso il primo ciclo di studi anche senza aver conseguito il relativo titolo (diploma di scuola secondaria di primo grado). L'accesso alla prima annualità è riservato agli allievi che non abbiano compiuto l'età di 18 anni alla data di richiesta della dote.

Il valore della Dote per i Percorsi personalizzati per allievi disabili è pari a:

- € 7.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata;
- € 5.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata trasferita alle Province per le quali permane il trattamento previsto negli atti relativi al trasferimento per il personale.

Le modalità di assegnazione sono definite nell'allegato A della delibera di Giunta Regionale n. X/1320 del 31/01/2014.

Nella filosofia sottesa alla Dote Scuola, il cittadino si trova al centro del Sistema e, almeno potenzialmente, provvede da sé alla richiesta dei benefici cui può accedere in base al proprio indicatore ISEE ed ai risultati conseguiti dai propri figli.

Dote Scuola non prevede l'inoltro di richieste cartacee, ma si fonda su un sistema di trasmissione e protocollazione elettronico, sui siti <http://www.regione.lombardia.it> e <http://www.scuola.dote.regione.lombardia.it>.

Le famiglie che non dispongono di attrezzature informatiche possono ricevere assistenza informatica per la compilazione della domanda presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Grumello del Monte.

Dati informativi assegnatari

	Anno scol. 2010/11	Anno scol. 2011/12	Anno scol. 2012/13	Anno scol. 2013/14
Richiedenti dotte sostegno al reddito	n. 223	n. 226	n. 212	n. 259
Importo complessivo erogato	€ 45.220,00	€ 31.080,00	€ 27.770,00	€ 34.010,00

	Anno scol. 2014/15
Sostegno acquisto libri di testo e dotazioni tecnologiche	n. 90
Importo complessivo erogato	€ 11.920,00

CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Servizi: 1.10.04.05/1907/2 – bilancio pluriennale - per € 4.356,97
1.04.05.05/1418/2 – bilancio pluriennale - per € 5.165,00

Il C.R.E. - Centro Ricreativo Estivo – ed il mini-C.R.E. si pongono come servizi alle famiglie, specialmente a quelle impegnate in attività lavorative e che hanno necessità di trovare una proposta educativa nel periodo estivo.

Un obiettivo specifico ed essenziale del CRE e del mini-C.R.E. è la possibilità di incontro e di aggregazione dei bambini di diverse età e delle loro famiglie, con momenti di crescita e passaggi essenziali nell'età evolutiva delle nuove generazioni.

E' pertanto una grande occasione per vivere un'esperienza ludica, socializzante, in un tempo privilegiato per realizzare nuovi incontri in un contesto liberato dalla dimensione valutativa, ma ugualmente animato da una forte intenzionalità educativa che fa da sfondo ad un progetto basato sulla consapevolezza che ogni relazione rappresenta un'insostituibile opportunità di crescita per adulti e ragazzi.

Il lavoro condotto negli anni dall'*Oratorio San Filippo Neri* rappresenta una solida base per le attuali proposte. Esso si fonda sulla scelta della formazione continua di personale preparato sulla volontà di mantenere viva l'attenzione al mondo dell'infanzia, degli adolescenti e della famiglia e di ricercare e sperimentare sempre nuove strategie educative coerenti con le trasformazioni in atto nel contesto socio-educativo in cui viviamo ed operiamo, rispondendo in maniera originale alle sfide educative che esso ci propone.

Al fine di favorire anche l'edizione 2015 del CRE e del mini-CRE, si conferma la compartecipazione economica dell'Amministrazione Comunale con la somma di **€ 9.521,97**, di cui:

- | | |
|--|------------|
| ♣ Contributo mensa | € 5.165,00 |
| ♣ Contributo frequenza bisognosi, acquisto materiale didattico e di facile consumo | € 3.356,97 |
| ♣ Compartecipazione nelle spese di gestione per il Mini-CRE | € 1.000,00 |

Per favorire la partecipazione di bambini/ragazzi diversamente abili, il cui inserimento dovrà essere concordato con i Servizi Sociali del Comune, relativamente al tempo di permanenza al centro, al personale di assistenza eventualmente necessario ed alla copertura oraria del servizio di assistenza, si utilizzeranno le ore che avanzeranno in corso d'anno dal servizio socio educativo alunni diversamente abili.

Per l'edizione 2014 è stata sostenuta la spesa complessiva di € 22.460,78 così suddivisa:

- Contributo mensa (del. G.C. n. 66 del 05/06/14 e det. n. 115/A del 01/08/14) € 5.165,00
- Contributo frequenza bisognosi, acquisto materiale didattico e di facile consumo (del. G.C. n. 66 del 05/06/14 e det. n. 115/A del 01/08/14) € 3.366,97
- Compartecipazione nelle spese di gestione per il Mini-CRE (del. G.C. n. 66 del 05/06/14 e det. n. 115/A del 01/08/14) € 1.000,00
- Assistenza educativa n. 11 bambini/ragazzi diversamente abili ore stanziare 585 di assistenza + ore 30 di coordinamento (det. n. 139/A del 17/09/13, n. 256/A del 30/12/13 e n. 101/A del 30/06/14), pari ad un costo di € 12938,81



SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

Servizi: 1.04.02.05/1367/0 – bilancio 2014 – per € 819,00

1.04.02.05/1367/0 – bil. plur./gestione anno 2015 – per € 331,00

L'Ente Comune è tenuto a provvedere alle spese necessarie al funzionamento degli uffici, in termini di materiale di cancelleria, nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo, comunque, ai criteri dell'economicità, ovvero degli atteggiamenti virtuosi imposti dal trattato di Maastricht, per tutta la Pubblica Amministrazione.

Per il periodo di validità del presente Piano per il Diritto allo Studio, il Comune mette a disposizione dell'Istituto Comprensivo la somma di **€ 1.150,00** quale rimborso per l'acquisto di stampati e oggetti di cancelleria necessari per il funzionamento degli uffici.

Nell'a.s. 2013/14 veniva erogata la somma di € 1.150,00 (det. n. 156/A del 23/10/13 e n. 66/A del 13/05/14).



RIEPILOGO DEI COSTI

PREVISIONE DI SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - ANNO SCOLASTICO 2014/15

Il prospetto che segue riporta le voci che concorrono alle spese ed alle entrate specificatamente afferenti agli interventi del Piano per il Diritto allo Studio 2014/15.

Si segnala che alcuni dati sono parziali e non definitivi, non essendo ancora esattamente quantificabili.

Si precisa che i flussi economici relativi alla refezione scolastica ed al trasporto scolastico, legati alla triangolazione dei pagamenti tra l'utenza, il Comune e le ditte appaltatrici dei servizi, incaricate alla riscossione diretta dei proventi, contempla solo la parte di costo dei servizi che rimangono a carico del bilancio comunale.

Da questo prospetto sono escluse le spese per il personale dell'ufficio, le utenze, le forniture di arredi e le manutenzioni ordinarie degli edifici, le spese per servizi e forniture energetiche.

Dato che il Piano per il Diritto allo Studio costituisce un atto generale di indirizzo, nella fase operativa le previsioni potrebbero subire modifiche in relazione alle singole esigenze scolastiche e didattiche.

I dati e le cifre indicate quantificano l'importanza, anche economica, del Piano e testimoniano l'attenzione dell'Amministrazione Comunale al mondo della Scuola, nonostante la congiuntura economica estremamente difficile soprattutto per gli enti locali.

Come si evince dai dati economici riportati, il Comune di Grumello del Monte continuerà a sostenere il mondo della Scuola con precise scelte strategiche, destinando al sistema locale di istruzione le risorse necessarie a mantenere alta la qualità evidenziata in questi anni.

AREA DI INTERVENTO	SPESA	ENTRATA
Assistenza scolastica agli alunni disabili	(*) € 214.672,12	(**)
Servizio scuolabus	€ 51.036,81	
Tariffe agevolate utenti servizio trasporto scolastico	€ 2.500,00	
Servizio refezione scolastica	€ 13.416,00	€ 13.600,00
Tariffe agevolate utenti servizio refezione scol.	€ 9.500,00	
Contributo vigilanza servizio refezione scol.	€ 2.500,00	
Libri di testo scuole primarie	€ 12.150,00	€ 1.002,22
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 364,20	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 152.475,00	
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 5.300,00	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 55.755,00	
Vedere bene per vivere meglio + Giornata del verde pulito	€ 1.800,00	
Progetto Leonardo	€ 10.000,67	€ 705,00
Progetti Biblioteca	€ 2.000,00	
Progetto attraversamento pedonale	€ 3.986,15	
Progetto Piedibus	€ 1.500,00	
Assegni di studio	€ 8.405,39	
C.R.E.	(*) € 9.521,97	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
TOTALE	€ 560.436,31	€ 15.307,22

(*) Le ore in avanzo dall'assistenza scolastica verranno utilizzate per il CRE.

(**) Non si è in grado di effettuare una previsione dell'entrata poiché alla data odierna la Provincia non si è ancora espressa.

COSTI SOSTENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE - ANNO SCOLASTICO 2013/14

AREA DI INTERVENTO	COSTI	ENTRATA
Assistenza scolastica agli alunni disabili + spese pubblicità gara appalto + contr. AVCP	€ 196.271,18	(*) € 37.485,65
Servizio scuolabus	€ 56.828,97	
Tariffe agevolate utenti servizio trasporto scolastico	€ 1.617,00	
Servizio refezione scolastica	€ 12.987,77	€ 14.351,57
Tariffe agevolate utenti servizio refezione scol.	€ 7.630,18	
Intervento a sostegno della genitorialità	€ 34.999,89	
Contributo vigilanza servizio refezione scol.	€ 5.000,00	
Libri di testo scuole primarie	€ 10.671,74	€ 852,59
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 0	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 146.655,00	
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 3.873,60	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 39.755,00	
Vedere bene per vivere meglio + Giornata del verde pulito	€ 1.800,00	
Progetto Leonardo	€ 10.051,80	€ 720,00
Progetti Biblioteca	€ 1.304,71	
Progetto attraversamento pedonale	€ 3.800,05	
Progetto Piedibus	€ 933,30	
Assegni di studio	€ 8.685,57	
C.R.E.	(**) € 22.460,78	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
TOTALE	(***) € 568.959,54	€ 53.409,81

(*) Inclusi € 17.485,65 riferiti al periodo sett./dc. '13 già riscossi dalla Provincia + previsione di € 20.000,00 riferiti al periodo gennaio/giugno '14.

(**) Inclusi i costi sostenuti per l'assistenza educativa alunni diversamente abili durante il CRE.

(***) Incluso l'intervento a sostegno della genitorialità per € 34.999,89, descritto a pag. 23.

**ALTRE SPESE GENERALI IMPEGNATE/SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/14**

Oltre ai finanziamenti ed alle diverse forme di collaborazione e sostegno alle attività della Scuola, il Comune di Grumello del Monte, in base al disposto degli articoli 159 e 190 del T.U. 297/1994 e dell'articolo 3, comma 2, della Legge n. 23/96, è tenuto a provvedere alla manutenzione degli edifici scolastici comunali, degli impianti e delle utenze, nonché delle attrezzature, al fine di assicurare funzionalità, sicurezza e lo svolgimento delle attività scolastiche, attraverso interventi strutturali ordinari e straordinari.

Pur non rientrando in modo specifico nelle disposizioni normative relative al Piano per il Diritto allo Studio, sono comunque un importante indicatore dell'attenzione dell'A.C. nei riguardi degli studenti e delle istituzioni scolastiche. Inoltre, essendo tali costi a carico dell'Ente Locale, è funzionale comunque avere un quadro complessivo degli "investimenti" che riguardano l'educazione e la formazione dei giovani cittadini.

Il Settore Tecnico coordina i lavori e provvede a rispondere alle necessità presentate dalle Scuole, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Di seguito si presentano le risorse economiche messe a disposizione nell'anno scolastico 2013/14

Capitolo	Descrizione	
1366/2	Manutenzione ordinaria e straordinaria fotocopiatrici	€ 1.834,39
1366/3	Manutenzioni generali scuola primaria	€ 13.857,40
1366/4	Spese telefoniche scuola primaria	€ 602,25
1366/5	Consumo energia elettrica scuola primaria	€ 24.752,26
1366/6	Spese di riscaldamento gas metano scuola primaria	€ 37.958,00
1367/3	Spese telefoniche Dirigenza Scolastica	€ 1.899,02
1373/0	Mutuo costr. edifici scolastici	€ 69.170,59
1386/3	Manutenzione scuola secondaria di primo grado	€ 16.222,49
1386/4	Spese telefoniche scuola secondaria di primo grado	€ 1.374,52
1386/5	Spese di riscaldamento scuola sec. di primo grado e palestra	€ 38.960,00
1386/6	Consumo energia elettrica scuola sec. di primo grado e palestra	€ 19.228,58
1386/7	Manutenzione ordinaria e straordinaria fotocopiatrici	€ 607,40
1396/0	Interessi passivi	€ 0
1427/0	Contributo scuola sec. di primo grado per acquisto materiale di pulizia e farmaceutico (det. n. 141/A del 20/09/13)	€ 1.200,00
1428/0	Contributo scuola primaria per acquisto materiale di pulizia e farmaceutico (det. n. 141/A del 20/09/13)	€ 2320,00
2168/0	Manutenzione impianti elettrici	€ 2.703,98
3053/0	Riparazione tetto palazzetto dello sport (det. n. 176/U del 07/11/13)	€ 3.782,00
3053/0	Sostituzione porta REI e parete in sughero scuola primaria (det. n. 185/U del 21/11/13)	€ 3.660,00
3053/0	Riparazioni idrauliche centrale termica palestra sc. sec. primo grado + palazzetto dello sport (det. n. 175/U del 07/11/13)	€ 8.132,64
3053/0	Ripristino muratura ammalorata presso scuola primaria (det. n. 228/U del 16/12/13)	€ 756,00
3064/0	Acquisto fotocopiatrice per Sc. Sec. di primo grado	€ 1.342,00
3134/0	Ricorritura tetto edificio scuola primaria (det. n. 190/U del 29/11/13, n. 226/A del 16/12/13, ...)	€ 310.000,00
3135/0	Acquisto arredi ed attrezz. Scuola Primaria	€ 0
3143/0	Acquisto arredi Scuola Secondaria di primo grado	€ 0
3145/0	Adeguamento norme di sicurezza Sc. Sec. di primo grado	€ 144.062,02
TOTALE		€ 704.425,54



Comune di Grumello del Monte

Il presente documento è stato redatto a cura del Settore Affari Generali – Servizio Scuola:

IL SINDACO: Nicoletta Noris

Il Responsabile del Settore: Gabriella Sala

Hanno collaborato: Emanuela Morotti e Mirella Sala

Per informazioni:

Telefono: 035.4492942 – 035.4492940 – 035.4492950

Fax: 035.4492916

E-mail: segr.responsabile@comune.grumellodelmonte.bg.it

servizi.culturali@comune.grumellodelmonte.bg.it

servizi.sociali@comune.grumellodelmonte.bg.it